

Allegato 1 - Schede rischi corruttivi

Comune di Ragogna

26/01/2024

INDICE

1 ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE.....	7
1.1 EROGAZIONE COMPENSI INCENTIVANTI AI DIPENDENTI - C.D. PRODUTTIVITÀ/AREA ECONOMICO FINANZIARIA.....	8
1.2 GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE: PERMESSI, FERIE, ECC./AREA AMMINISTRATIVA	9
1.3 PROGRESSIONI DI CARRIERA/AREA ECONOMICO FINANZIARIA	10
1.4 RELAZIONI SINDACALI (INFORMAZIONE, ECC.)/AREA AMMINISTRATIVA.....	11
2 AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	12
2.1 GESTIONE DEI PROCEDIMENTI DI SEGNALAZIONE E RECLAMO/AREA AMMINISTRATIVA	13
2.2 GESTIONE DEL CONTENZIOSO/AREA AMMINISTRATIVA.....	14
2.3 PROCEDURE PER CONCLUSIONE EVENTUALI ACCORDI TRANSATTIVI/AREA AMMINISTRATIVA.....	15
2.4 PROCEDURE PER CONCLUSIONE EVENTUALI ACCORDI TRANSATTIVI/AREA ECONOMICO FINANZIARIA	16
2.5 PROCEDURE PER CONCLUSIONE EVENTUALI ACCORDI TRANSATTIVI/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA.....	17
2.6 SUPPORTO GIURIDICO E PARERI LEGALI/AREA AMMINISTRATIVA.....	18
3 ALTRI SERVIZI.....	19
3.1 ACCESSO AGLI ATTI, ACCESSO CIVICO/AREA AMMINISTRATIVA	20
3.2 ACCESSO AGLI ATTI, ACCESSO CIVICO/AREA ECONOMICO FINANZIARIA.....	21
3.3 ACCESSO AGLI ATTI, ACCESSO CIVICO/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	22
3.4 FORMAZIONE DI DETERMINAZIONI, ORDINANZE, DECRETI ED ALTRI ATTI AMMINISTRATIVI/AREA AMMINISTRATIVA.....	23
3.5 FORMAZIONE DI DETERMINAZIONI, ORDINANZE, DECRETI ED ALTRI ATTI AMMINISTRATIVI/AREA ECONOMICO FINANZIARIA	24
3.6 FORMAZIONE DI DETERMINAZIONI, ORDINANZE, DECRETI ED ALTRI ATTI AMMINISTRATIVI/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	25
3.7 FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI/AREA AMMINISTRATIVA	26
3.8 GESTIONE DELL'ARCHIVIO CORRENTE E DI DEPOSITO/AREA AMMINISTRATIVA.....	27
3.9 GESTIONE DELL'ARCHIVIO CORRENTE E DI DEPOSITO/AREA ECONOMICO FINANZIARIA	28
3.10 GESTIONE DELL'ARCHIVIO CORRENTE E DI DEPOSITO/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	29
3.11 GESTIONE DELL'ARCHIVIO STORICO/AREA AMMINISTRATIVA.....	30
3.12 ISTRUTTORIA DELLE DELIBERAZIONI/AREA AMMINISTRATIVA.....	31
3.13 ORGANIZZAZIONE EVENTI CULTURALI RICREATIVI/AREA AMMINISTRATIVA	32
3.14 PUBBLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI/AREA AMMINISTRATIVA	33
4 CONTRATTI PUBBLICI.....	34
4.1 AFFIDAMENTI IN HOUSE/AREA AMMINISTRATIVA	35
4.2 AFFIDAMENTI IN HOUSE/AREA ECONOMICO FINANZIARIA.....	37
4.3 AFFIDAMENTI IN HOUSE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA.....	39
4.4 AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE/AREA AMMINISTRATIVA	41
4.5 AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE/AREA ECONOMICO FINANZIARIA	43
4.6 AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA.....	45
4.7 AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O RISTRETTA) DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE/AREA AMMINISTRATIVA	47
4.8 AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O RISTRETTA) DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE/AREA ECONOMICO FINANZIARIA	49

4.9 AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O RISTRETTA) DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	51
4.10 CONTRATTI SOTTO SOGLIA SECONDO GLI ARTT. 48 E SS. DEL D. LGS. 36/2023/AREA AMMINISTRATIVA	53
4.11 CONTRATTI SOTTO SOGLIA SECONDO GLI ARTT. 48 E SS. DEL D. LGS. 36/2023/AREA ECONOMICO FINANZIARIA	54
4.12 CONTRATTI SOTTO SOGLIA SECONDO GLI ARTT. 48 E SS. DEL D. LGS. 36/2023/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	55
4.13 GARE AD EVIDENZA PUBBLICA DI VENDITA DI BENI/AREA AMMINISTRATIVA	56
4.14 GARE AD EVIDENZA PUBBLICA DI VENDITA DI BENI/AREA ECONOMICO FINANZIARIA	58
4.15 GARE AD EVIDENZA PUBBLICA DI VENDITA DI BENI/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	60
4.16 GESTIONE AFFIDAMENTI LAVORI FORNITURE E SERVIZI BANDI PNRR/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	62
4.17 GESTIONE E ARCHIVIAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI/AREA AMMINISTRATIVA	64
4.18 NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE/AREA AMMINISTRATIVA	65
4.19 NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE/AREA ECONOMICO FINANZIARIA	67
4.20 NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	69
4.21 PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI ART. 37 D. LGS. 36/2023/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	71
4.22 PROGRAMMAZIONE DI FORNITURE E DI SERVIZI/AREA AMMINISTRATIVA	72
4.23 PROGRAMMAZIONE DI FORNITURE E DI SERVIZI/AREA ECONOMICO FINANZIARIA	73
4.24 PROGRAMMAZIONE DI FORNITURE E DI SERVIZI/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	74
4.25 PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE IN BASE AL PREZZO/AREA AMMINISTRATIVA	75
4.26 PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE IN BASE AL PREZZO/AREA ECONOMICO FINANZIARIA	77
4.27 PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE IN BASE AL PREZZO/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	79
4.28 PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE IN BASE ALL'OEPV/AREA AMMINISTRATIVA	81
4.29 PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE IN BASE ALL'OEPV/AREA ECONOMICO FINANZIARIA	83
4.30 PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE IN BASE ALL'OEPV/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	85
4.31 SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI/AREA AMMINISTRATIVA	87
4.32 SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI/AREA ECONOMICO FINANZIARIA	89
4.33 SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	91
4.34 SUBAPPALTO/AREA AMMINISTRATIVA	93
4.35 SUBAPPALTO/AREA ECONOMICO FINANZIARIA	94
4.36 SUBAPPALTO/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	95
4.37 VERIFICA DELLE OFFERTE ANOMALE ART. 504 D. LGS. 36/2023/AREA AMMINISTRATIVA	96
4.38 VERIFICA DELLE OFFERTE ANOMALE ART. 504 D. LGS. 36/2023/AREA ECONOMICO FINANZIARIA	98
4.39 VERIFICA DELLE OFFERTE ANOMALE ART. 504 D. LGS. 36/2023/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	100
5 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	102
5.1 VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ URBANISTICOEDILIZIA (ART.42 LR 11 NOVEMBRE 2009 N.19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA)/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	103
6 GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	105
6.1 ADEMPIMENTI FISCALI/AREA ECONOMICO FINANZIARIA	106
6.2 CONCESSIONI CIMITERIALI/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	107
6.3 GESTIONE CONCESSIONE UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	108

6.4 GESTIONE DEL SITO WEB/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	109
6.5 GESTIONE DELLE ENTRATE PATRIMONIALI (EXTRA-TRIBUTARIE)/AREA AMMINISTRATIVA.....	110
6.6 GESTIONE DELLE ENTRATE PATRIMONIALI (EXTRA-TRIBUTARIE)/AREA ECONOMICO FINANZIARIA	111
6.7 GESTIONE DELLE ENTRATE PATRIMONIALI (EXTRA-TRIBUTARIE)/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	112
6.8 GESTIONE ORDINARIA DELLE SPESE DI BILANCIO/AREA ECONOMICO FINANZIARIA	113
6.9 INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE SEGNALETICA, ORIZZONTALE E VERTICALE, SU STRADE E AREE PUBBLICHE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA.....	114
6.10 MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	116
6.11 MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA.....	117
6.12 MANUTENZIONE DELLA RETE E DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	118
6.13 MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA.....	119
6.14 MANUTENZIONE DELLE STRADE E DELLE AREE PUBBLICHE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	120
6.15 OPERAZIONE PATRIMONIALI QUALI ACQUISIZIONI, ALIENAZIONI, PERMUTE, CONCESSIONI E LOCAZIONI/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA.....	121
6.16 PAGAMENTO FATTURE/AREA ECONOMICO FINANZIARIA	123
6.17 SERVIZI DI DISASTER RECOVERY E BACKUP/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA.....	124
6.18 SERVIZI DI GESTIONE BIBLIOTECHE/AREA AMMINISTRATIVA	125
6.19 SERVIZI DI GESTIONE HARDWARE E SOFTWARE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	126
6.20 SERVIZI DI GESTIONE MUSEI/AREA AMMINISTRATIVA	127
6.21 SERVIZI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA.....	128
7 GESTIONE RIFIUTI.....	129
7.1 GESTIONE DELLE ISOLE ECOLOGICHE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	130
7.2 PULIZIA DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE/AREA AMMINISTRATIVA	131
7.3 PULIZIA DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	132
7.4 PULIZIA DELLE STRADE E DELLE AREE PUBBLICHE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA.....	133
8 GOVERNO DEL TERRITORIO	134
8.1 CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA, ATTESTAZIONI URBANISTICOEDILIZIE E VALUTAZIONE PREVENTIVA/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA.....	135
8.2 GESTIONE DI PROCEDIMENTI ESPROPRIATIVI INERENTI LA REALIZZAZIONE DI OPERE/LAVORI PUBBLICI SUL TERRITORIO COMUNALE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	136
8.3 INTERVENTI SUBORDINATI A SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITÀ (ART. 27 LR 11 NOVEMBRE 2009 N.19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA.)/AREA ECONOMICO FINANZIARIA	138
8.4 INTERVENTI SUBORDINATI A SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITÀ (ART. 27 LR 11 NOVEMBRE 2009 N.19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA.)/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	139
8.5 INTERVENTI SUBORDINATI A SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ-SCIA (ART.26 COMMA6 LR 11 NOVEMBRE 2009 N.19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA)/AREA ECONOMICO FINANZIARIA	140
8.6 INTERVENTI SUBORDINATI A SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ-SCIA (ART.26 COMMA6 LR 11 NOVEMBRE 2009 N.19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA)/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	141
8.7 INTERVENTI SUBORDINATI AD ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA ED ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA ASSEVERATA (ART.16 E 16 BIS LR 11 NOVEMBRE 2009 N.19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA.)/AREA ECONOMICO FINANZIARIA.....	142

8.8 INTERVENTI SUBORDINATI AD ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA ED ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA ASSEVERATA (ART. 16 E 16 BIS LR 11 NOVEMBRE 2009 N. 19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA.)/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	143
8.9 PERMESSO DI COSTRUIRE IN AREE ASSOGGETTATE AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA.....	144
8.10 PROCEDIMENTO DI RILASCIO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ E DICHIARAZIONE DI INAGIBILITÀ/AREA ECONOMICO FINANZIARIA	145
8.11 PROCEDIMENTO DI RILASCIO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ E DICHIARAZIONE DI INAGIBILITÀ/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	146
8.12 RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE (ART.24 COMMA2 LR 11 NOVEMBRE 2009 N.19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA.)/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA.....	147
8.13 SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO/AREA AMMINISTRATIVA	148
9 INCARICHI E NOMINE	149
9.1 DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PRESSO ENTI, SOCIETÀ, FONDAZIONI./AREA AMMINISTRATIVA	150
9.2 INCARICHI E CONSULENZE PROFESSIONALI ART.7 COMMA 6 D.LGS.165/2001 E ART.110 COMMA6 D.LGS.267/2000, IN BASE AL REGOLAMENTO COMUNALE/AREA AMMINISTRATIVA.....	152
9.3 INCARICHI E CONSULENZE PROFESSIONALI ART.7 COMMA 6 D.LGS.165/2001 E ART.110 COMMA6 D.LGS.267/2000, IN BASE AL REGOLAMENTO COMUNALE/AREA ECONOMICO FINANZIARIA	153
9.4 INCARICHI E CONSULENZE PROFESSIONALI ART.7 COMMA 6 D.LGS.165/2001 E ART.110 COMMA6 D.LGS.267/2000, IN BASE AL REGOLAMENTO COMUNALE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA.....	154
10 PIANIFICAZIONE URBANISTICA	155
10.1 ADOZIONE/APPROVAZIONE PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA, COMPRESI I PAC/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	156
11 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	157
11.1 ACCOGLIMENTO SOGGETTI PER LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ EX ART. 54 D. LGS. 274/2001 E 168-BIS CODICE PENALE/AREA AMMINISTRATIVA	158
11.2 AMMISSIONE CENTRO ESTIVO/AREA AMMINISTRATIVA.....	159
11.3 ASILI NIDO/AREA AMMINISTRATIVA.....	160
11.4 ASSEGNAZIONE ALLOGGI COMUNALI/AREA AMMINISTRATIVA	161
11.5 AUTORIZZAZIONI EX ARTT. 68 E 69 DEL TULPS (SPETTACOLI, INTRATTENIMENTI, ECC.)/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA	162
11.6 EROGAZIONE SERVIZI PASTO A DOMICILIO/AREA AMMINISTRATIVA.....	163
11.7 FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO ALUNNI SCUOLA PRIMARIA/AREA AMMINISTRATIVA	164
11.8 GESTIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ECONOMICI A ASSOCIAZIONI, ENTI ED ISTITUTI/AREA AMMINISTRATIVA	165
11.9 GESTIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ECONOMICI A PERSONE E FAMIGLIE IN STATO DI BISOGNO/AREA AMMINISTRATIVA	166
11.10 GESTIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER ACQUISTO LIBRI DI TESTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO/AREA AMMINISTRATIVA	168
11.11 SERVIZI PER DISABILI/AREA AMMINISTRATIVA.....	170
11.12 SERVIZIO DI "DOPO SCUOLA"/AREA AMMINISTRATIVA.....	171
11.13 SERVIZIO DI MENSA/AREA AMMINISTRATIVA	172
11.14 SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO/AREA AMMINISTRATIVA	173
12 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	174
12.1 ATTI DI NASCITA, MORTE, CITTADINANZA E MATRIMONIO/AREA AMMINISTRATIVA.....	175
12.2 CANCELLAZIONE ANAGRAFICA/AREA AMMINISTRATIVA	176

12.3 CANCELLAZIONE ANAGRAFICA PER IRREPERIBILITÀ ACCERTATA/AREA AMMINISTRATIVA.....	177
12.4 CONCESSIONE IN COMODATO DI BENI IMMOBILI /AREA AMMINISTRATIVA.....	178
12.5 CONCESSIONE IN LOCAZIONE IMMOBILI AD USO RESIDENZIALE/AREA AMMINISTRATIVA	180
12.6 CONCESSIONE SALE COMUNALI/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA.....	182
12.7 CONSULTAZIONI ELETTORALI/AREA AMMINISTRATIVA	183
12.8 GESTIONE DEI CERTIFICATI DI IDONEITÀ ALLOGGIATIVA/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA.....	184
12.9 GESTIONE DELL'ELETTORATO/AREA AMMINISTRATIVA.....	185
12.10 GESTIONE DELLA LEVA/AREA AMMINISTRATIVA.....	186
12.11 GESTIONE DELLE EMERGENZE SUL TERRITORIO COMUNALE E INTERVENTI DI SOCCORSO E ASSISTENZA/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA.....	187
12.12 INSERIMENTO IN CASA DI RIPOSO/AREA AMMINISTRATIVA	189
12.13 ISCRIZIONE ANAGRAFICA E CAMBIO ABITAZIONE/AREA AMMINISTRATIVA	191
12.14 PROTOCOLLAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE IN ENTRATA/USCITA/AREA AMMINISTRATIVA	192
12.15 RILASCIO DI DOCUMENTI DI IDENTITÀ/AREA AMMINISTRATIVA	193
12.16 RILASCIO DI PATROCINI/AREA AMMINISTRATIVA.....	194

1 ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

1.1 EROGAZIONE COMPENSI INCENTIVANTI AI DIPENDENTI - C.D. PRODUTTIVITÀ/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Acquisizione e gestione del personale	Erogazione compensi incentivanti ai dipendenti - c.d. produttività	Area finanziaria

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio (assegnazione obiettivi), con determinazione delle risorse in sede di contrattazione decentrata
- ATTIVITA': istruttoria e verifica valutazioni individuali/relazioni
- OUTPUT: dopo approvazione della Relazione sulla Performance, erogazione del dovuto

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Media	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Utilizzo delle di schede di valutazione approvate con il vigente sistema di misurazione della performance individuale. Predeterminazione degli obiettivi Verifica permanere requisiti necessari all'ottenimento del beneficio

Rischi:

- Disparità di trattamento e scarsa trasparenza
- Discrezionalità nell'intervenire

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Utilizzo delle di schede di valutazione approvate con il vigente sistema di misurazione della performance individuale. Predeterminazione degli obiettivi Verifica permanere requisiti necessari all'ottenimento del beneficio.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

1.2 GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE: PERMESSI, FERIE, ECC./AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Acquisizione e gestione del personale	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio / domanda dell'interessato
- ATTIVITA': istruttoria
- OUTPUT: provvedimento di concessione / diniego

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Nulla	Bassa	Nulla	Alta	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto tassativo delle disposizioni regolamentari dell'Ente, del CCNL e del CCI.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

1.3 PROGRESSIONI DI CARRIERA/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Acquisizione e gestione del personale	Progressioni di carriera	Area finanziaria

Attività:

- INPUT: d'ufficio qualora la CCDI dell'anno di riferimento abbia all'uopo destinato delle somme
- ATTIVITA': istruttoria (raccolta delle valutazioni dei dipendenti)
- OUTPUT: adozione della determinazione di approvazione della graduatoria ed assegnazione dei benefici economiche

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Alta	Nulla	Media	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: La decisione di quanto destinare alle progressioni e quali categorie interessare e demandata alla Giunta Comunale. Questa è la fase più delicata in quanto vi sono margini di discrezionalità importanti. L'attività successiva dell'ufficio personale, invece, è vincolata in quanto meramente esecutiva. Nel complesso il rischio è moderato.

Rischi:

- Progressioni accordate illegittimamente per agevolare dipendenti (orizzontali)

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Approvazione Piano progressioni da parte della Giunta Comunale; Individuazione precedente dei criteri di valutazione; Previsione procedura ricorso presso organo diverso

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

1.4 RELAZIONI SINDACALI (INFORMAZIONE, ECC.)/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Acquisizione e gestione del personale	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	Area amministrativa
Attività:		
- INPUT: iniziativa d'ufficio / domanda di parte - ATTIVITA': informazione, svolgimento degli incontri, relazioni - OUTPUT: verbale		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Nulla	Bassa	Nulla	Bassa	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto tassativo delle disposizioni regolamentari dell'Ente, del CCNL e del CCI.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2 AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

2.1 GESTIONE DEI PROCEDIMENTI DI SEGNALAZIONE E RECLAMO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Affari legali e contenzioso	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: iniziativa di parte: reclamo o segnalazione
- ATTIVITÀ: esame da parte dell'ufficio o del titolare del potere sostitutivo
- OUTPUT: risposta

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Nulla	Media	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- Violazione delle norme per interessi di parte

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: rispetto tassativo del Regolamenti dell'Ente relativi alle Entrate

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.2 GESTIONE DEL CONTENZIOSO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio / ricorso o denuncia dell'interessato
- ATTIVITÀ: istruttoria, pareri legali
- OUTPUT: decisione: di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio, di transare o meno

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Media	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- Violazione delle norme per interessi di parte

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: rispetto tassativo dei Regolamenti dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.3 PROCEDURE PER CONCLUSIONE EVENTUALI ACCORDI TRANSATTIVI/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Affari legali e contenzioso	Procedure per conclusione eventuali accordi transattivi	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: istanza di parte o d'ufficio
- ATTIVITÀ: istruttoria con eventuale acquisizione di pareri (revisore del conto, legale esterno)
- OUTPUT: adozione di eventuale atto transattivo da parte del consiglio comunale o della giunta comunale, a seconda della competenza per materia

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Alta	Nulla	Alta	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: In linea di massima la stipula di un accordo transattivo deve essere ponderato con grande attenzione in quanto il rischio di effettuare concessioni illegittime può essere alto. La tendenza, quindi, è quello di evitare il ricorso a tale tipo di soluzione delle vertenze, in atto o in procinto di attuarsi. In linea con tale impostazione, si ricorda che già nei PTPC degli anni precedenti era prevista la misura di non inserire nei contratti di appalto la clausola compromissoria, demandando quindi la risoluzione delle controversie sempre all'autorità giudiziaria. In considerazione del fatto che gli interessi anche economici possono essere rilevanti, si ritiene che il rischio sia molto alto.

Rischi:

- Scarsa trasparenza
- Discrezionalità nell'intervenire

Fattori Abilitanti:

- Scarsa responsabilizzazione interna

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Particolare attenzione alla stesura della motivazione in relazione al valore economico della controversia. Richiesta parere Revisore conto. Nei casi più complessi che eccedono l'ordinaria competenza del segretario comunale, è opportuno acquisire anche il parere di un legale specializzato.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Tutti i responsabili

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Predisposizione di apposita relazione in cui si danno conto delle ragioni giuridiche della conclusione o meno di un accordo transattivo. Richiesta parere Revisore del Conto. Nei casi più complessi che eccedono l'ordinaria competenza del segretario comunale, è opportuno acquisire anche il parere di un legale specializzato.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Tutti i responsabili

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.4 PROCEDURE PER CONCLUSIONE EVENTUALI ACCORDI TRANSATTIVI/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Affari legali e contenzioso	Procedure per conclusione eventuali accordi transattivi	Area finanziaria

Attività:

- INPUT: istanza di parte o d'ufficio
- ATTIVITA': istruttoria con eventuale acquisizione di pareri (revisore del conto, legale esterno)
- OUTPUT: adozione di eventuale atto transattivo da parte del consiglio comunale o della giunta comunale, a seconda della competenza per materia

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Alta	Nulla	Alta	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: In linea di massima la stipula di un accordo transattivo deve essere ponderato con grande attenzione in quanto il rischio di effettuare concessioni illegittime può essere alto. La tendenza, quindi, è quello di evitare il ricorso a tale tipo di soluzione delle vertenze, in atto o in procinto di attuarsi. In linea con tale impostazione, si ricorda che già nei PTPC degli anni precedenti era prevista la misura di non inserire nei contratti di appalto la clausola compromissoria, demandando quindi la risoluzione delle controversie sempre all'autorità giudiziaria. In considerazione del fatto che gli interessi anche economici possono essere rilevanti, si ritiene che il rischio sia molto alto

Rischi:

- Discrezionalità nell'intervenire
- Scarsa trasparenza

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Particolare attenzione alla stesura della motivazione in relazione al valore economico della controversia Richiesta parere Revisore conto. Nei casi più complessi che eccedono l'ordinaria competenza del segretario comunale, è opportuno acquisire anche il parere di un legale specializzato

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Tutti i responsabili

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Predisposizione di apposita relazione in cui si danno conto delle ragioni giuridiche della conclusione o meno di un accordo transattivo. Richiesta parere Revisore del Conto. Nei casi più complessi che eccedono l'ordinaria competenza del segretario comunale, è opportuno acquisire anche il parere di un legale specializzato

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Tutti i responsabili

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.5 PROCEDURE PER CONCLUSIONE EVENTUALI ACCORDI TRANSATTIVI/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Affari legali e contenzioso	Procedure per conclusione eventuali accordi transattivi	Area tecnica

Attività:

- INPUT: istanza di parte o d'ufficio
- ATTIVITA': istruttoria con eventuale acquisizione di pareri (revisore del conto, legale esterno)
- OUTPUT: adozione di eventuale atto transattivo da parte del consiglio comunale o della giunta comunale, a seconda della competenza per materia

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Alta	Nulla	Alta	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: In linea di massima la stipula di un accordo transattivo deve essere ponderato con grande attenzione in quanto il rischio di effettuare concessioni illegittime può essere alto. La tendenza, quindi, è quello di evitare il ricorso a tale tipo di soluzione delle vertenze, in atto o in procinto di attuarsi. In linea con tale impostazione, si ricorda che già nei PTPC degli anni precedenti era prevista la misura di non inserire nei contratti di appalto la clausola compromissoria, demandando quindi la risoluzione delle controversie sempre all'autorità giudiziaria. In considerazione del fatto che gli interessi anche economici possono essere rilevanti, si ritiene che il rischio sia molto alto

Rischi:

- Scarsa trasparenza
- Discrezionalità nell'intervenire

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Particolare attenzione alla stesura della motivazione in relazione al valore economico della controversia Richiesta parere Revisore conto. Nei casi più complessi che eccedono l'ordinaria competenza del segretario comunale, è opportuno acquisire anche il parere di un legale specializzato

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Tutti i responsabili

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Predisposizione di apposita relazione in cui si danno conto delle ragioni giuridiche della conclusione o meno di un accordo transattivo. Richiesta parere Revisore del Conto. Nei casi più complessi che eccedono l'ordinaria competenza del segretario comunale, è opportuno acquisire anche il parere di un legale specializzato

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Tutti i responsabili

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.6 SUPPORTO GIURIDICO E PARERI LEGALI/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Affari legali e contenzioso	Supporto giuridico e pareri legali	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITÀ: istruttoria: richiesta ed acquisizione del parere
- OUTPUT: decisione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Media	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- Violazione delle norme per interessi di parte

Fattori Abilitanti:

- esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti - misure di controllo: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

3 ALTRI SERVIZI

3.1 ACCESSO AGLI ATTI, ACCESSO CIVICO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Altri servizi	Accesso agli atti, accesso civico	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: domanda di parte
- ATTIVITÀ: istruttoria
- OUTPUT: provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Nulla	Media	Alta	Media	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- Violazione di norme

Fattori Abilitanti:

- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: rispetto tassativo della normativa in materia

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

3.2 ACCESSO AGLI ATTI, ACCESSO CIVICO/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Altri servizi	Accesso agli atti, accesso civico	Area finanziaria

Attività:

- INPUT: domanda di parte
- ATTIVITÀ: istruttoria
- OUTPUT: provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Nulla	Media	Alta	Media	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- Violazione di norme

Fattori Abilitanti:

- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: rispetto tassativo della normativa in materia

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

3.3 ACCESSO AGLI ATTI, ACCESSO CIVICO/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Altri servizi	Accesso agli atti, accesso civico	Area tecnica

Attività:

- INPUT: domanda di parte
- ATTIVITÀ: istruttoria
- OUTPUT: provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Nulla	Media	Alta	Media	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- Violazione di norme

Fattori Abilitanti:

- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: rispetto tassativo della normativa in materia

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

3.4 FORMAZIONE DI DETERMINAZIONI, ORDINANZE, DECRETI ED ALTRI ATTI AMMINISTRATIVI/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Altri servizi	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITÀ: istruttoria, pareri, stesura del provvedimento
- OUTPUT: provvedimento sottoscritto e pubblicato

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Alta	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.

Rischi:

- Violazione delle norme per interessi di parte

Fattori Abilitanti:

- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: rispetto tassativo delle disposizioni del TUEL D.Lgs 267/2000

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Annuale

Nessun controllo impostato

3.5 FORMAZIONE DI DETERMINAZIONI, ORDINANZE, DECRETI ED ALTRI ATTI AMMINISTRATIVI/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Altri servizi	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	Area finanziaria

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITÀ: istruttoria, pareri, stesura del provvedimento
- OUTPUT: provvedimento sottoscritto e pubblicato

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Alta	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.

Rischi:

- Violazione delle norme per interessi di parte

Fattori Abilitanti:

- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: rispetto tassativo delle disposizioni del TUEL D.Lgs 267/2000

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Annuale

Nessun controllo impostato

3.6 FORMAZIONE DI DETERMINAZIONI, ORDINANZE, DECRETI ED ALTRI ATTI AMMINISTRATIVI/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Altri servizi	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	Area tecnica

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITÀ: istruttoria, pareri, stesura del provvedimento
- OUTPUT: provvedimento sottoscritto e pubblicato

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Alta	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.

Rischi:

- Violazione delle norme per interessi di parte

Fattori Abilitanti:

- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: rispetto tassativo delle disposizioni del TUEL D.Lgs 267/2000

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Annuale

Nessun controllo impostato

3.7 FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Altri servizi	Funzionamento degli organi collegiali	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITÀ: convocazione, riunione, deliberazione
- OUTPUT: verbale sottoscritto e pubblicato

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Alta	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.

Rischi:

- Violazione delle norme per interessi di parte

Fattori Abilitanti:

- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: rispetto tassativo delle disposizioni regolamentari dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: rispetto tassativo delle disposizioni del TUEL D.Lgs 267/2000

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

3.8 GESTIONE DELL'ARCHIVIO CORRENTE E DI DEPOSITO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Altri servizi	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	Area amministrativa
Attività:		
- INPUT: iniziativa d'ufficio - ATTIVITÀ: archiviazione dei documenti secondo normativa - OUTPUT: archiviazione		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Alta	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio

Rischi:

- Violazione delle norme per interessi di parte

Fattori Abilitanti:

- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto tassativo dei regolamenti dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

3.9 GESTIONE DELL'ARCHIVIO CORRENTE E DI DEPOSITO/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Altri servizi	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	Area finanziaria
Attività:		
- INPUT: iniziativa d'ufficio - ATTIVITÀ: archiviazione dei documenti secondo normativa - OUTPUT: archiviazione		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Alta	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio

Rischi:

- Violazione delle norme per interessi di parte

Fattori Abilitanti:

- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto tassativo dei regolamenti dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

3.10 GESTIONE DELL'ARCHIVIO CORRENTE E DI DEPOSITO/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Altri servizi	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	Area tecnica

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITÀ: archiviazione dei documenti secondo normativa
- OUTPUT: archiviazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Alta	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio

Rischi:

- Violazione delle norme per interessi di parte

Fattori Abilitanti:

- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto tassativo dei regolamenti dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

3.11 GESTIONE DELL'ARCHIVIO STORICO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Altri servizi	Gestione dell'archivio storico	Area amministrativa
Attività:		
- INPUT: iniziativa d'ufficio - ATTIVITÀ: archiviazione dei documenti secondo normativa - OUTPUT: archiviazione		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Alta	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio

Rischi:

- Violazione delle norme per interessi di parte

Fattori Abilitanti:

- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto tassativo dei regolamenti dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

3.12 ISTRUTTORIA DELLE DELIBERAZIONI/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Altri servizi	Istruttoria delle deliberazioni	Area amministrativa
Attività:		
- INPUT: iniziativa d'ufficio - ATTIVITÀ: istruttoria, pareri, stesura del provvedimento - OUTPUT: proposta di provvedimento		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Alta	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.

Rischi:

- Violazione norme procedurali

Fattori Abilitanti:

- Scarsa responsabilizzazione interna

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: rispetto tassativo delle disposizioni del TUEL D.Lgs 267/2000

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Annuale

Nessun controllo impostato

3.13 ORGANIZZAZIONE EVENTI CULTURALI RICREATIVI/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Altri servizi	Organizzazione eventi culturali ricreativi	Area amministrativa
Attività:		
- INPUT: iniziativa d'ufficio - ATTIVITÀ: organizzazione secondo gli indirizzi dell'amministrazione - ORGANIZZAZIONE: evento		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Nulla	Alta	Alta	Media	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- Violazione delle norme per interessi di parte

Fattori Abilitanti:

- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

3.14 PUBBLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Altri servizi	Pubblicazione delle deliberazioni	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITÀ: ricezione / individuazione del provvedimento
- OUTPUT: pubblicazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Alta	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.

Rischi:

- Violazione norme procedurali

Fattori Abilitanti:

- Scarsa responsabilizzazione interna

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4 CONTRATTI PUBBLICI

4.1 AFFIDAMENTI IN HOUSE/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Affidamenti in house	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITA': verifica delle condizioni previste dall'ordinamento
- OUTPUT: provvedimento di affidamento e contratto di servizio

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.2 AFFIDAMENTI IN HOUSE/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Affidamenti in house	Area finanziaria
Attività:		
- INPUT: iniziativa d'ufficio - ATTIVITA': verifica delle condizioni previste dall'ordinamento - OUTPUT: provvedimento di affidamento e contratto di servizio		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.3 AFFIDAMENTI IN HOUSE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Affidamenti in house	Area tecnica

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITA': verifica delle condizioni previste dall'ordinamento
- OUTPUT: provvedimento di affidamento e contratto di servizio

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.4 AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: indagine di mercato o consultazione elenchi
- ATTIVITA': negoziazione diretta con gli operatori consultati
- OUTPUT: affidamento della prestazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Alta	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Rischi:

- Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
- Mancata rotazione

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.5 AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	Area finanziaria

Attività:

- INPUT: indagine di mercato o consultazione elenchi
- ATTIVITA': negoziazione diretta con gli operatori consultati
- OUTPUT: affidamento della prestazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Alta	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Rischi:

- Mancata rotazione
- Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.6 AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	Area tecnica

Attività:

- INPUT: indagine di mercato o consultazione elenchi
- ATTIVITA': negoziazione diretta con gli operatori consultati
- OUTPUT: affidamento della prestazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Alta	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Rischi:

- Mancata rotazione
- Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.7 AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O RISTRETTA) DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: bando
- ATTIVITA': selezione
- OUTPUT: contratto di appalto

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Alta	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Rischi:

- Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari

Fattori Abilitanti:

- esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.8 AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O RISTRETTA) DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	Area finanziaria

Attività:

- INPUT: bando
- ATTIVITA': selezione
- OUTPUT: contratto di appalto

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Alta	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Rischi:

- Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari

Fattori Abilitanti:

- esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

MISURE DI PREVENZIONE

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.9 AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O RISTRETTA) DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	Area tecnica

Attività:

- INPUT: bando
- ATTIVITA': selezione
- OUTPUT: contratto di appalto

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Alta	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Rischi:

- Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari

Fattori Abilitanti:

- esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

MISURE DI PREVENZIONE

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.10 CONTRATTI SOTTO SOGLIA SECONDO GLI ARTT. 48 E SS. DEL D. LGS. 36/2023/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Contratti sotto soglia secondo gli artt. 48 e ss. del d. lgs. 36/2023	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: acquisizione, per servizi e forniture, dell'offerta a mezzo dei mercati elettronici oltre i € 5000, per importi più bassi è possibile utilizzare altri canali (pec, scambio di corrispondenza, ecc.).
- ATTIVITA': istruttoria
- OUTPUT: provvedimento di aggiudicazione definitiva

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Alta	Nulla	Alta	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: Il livello di rischio deve considerarsi molto alto, stanti gli interessi economici in gioco

Rischi:

- Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati"
- Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità"

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Rotazione soggetti invitati (nel rispetto delle Linee Guida ANAC n° 4 – deliberazione n° 1097 del 26.10.2016 e delle direttive "vincolanti" elaborate dalla Regione. In caso di riaffidamento al medesimo soggetto, la motivazione del provvedimento dovrà essere puntuale ed esaustiva (dimostrazione di assenza di alternative praticabili sul mercato, buon servizio reso, congruità del prezzo).

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Tutti i responsabili

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Controllo sull'effettiva attuazione delle verifiche obbligatorie per legge e effettuazione dei relativi controlli sulle autodichiarazioni

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Tutti i responsabili

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.11 CONTRATTI SOTTO SOGLIA SECONDO GLI ARTT. 48 E SS. DEL D. LGS. 36/2023/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Contratti sotto soglia secondo gli artt. 48 e ss. del d. lgs. 36/2023	Area finanziaria

Attività:

- INPUT: acquisizione, per servizi e forniture, dell'offerta a mezzo dei mercati elettronici oltre i € 5000, per importi più bassi è possibile utilizzare altri canali (pec, scambio di corrispondenza, ecc.).
- ATTIVITA': istruttoria
- OUTPUT: provvedimento di aggiudicazione definitiva

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Alta	Nulla	Alta	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: Il livello di rischio deve considerarsi molto alto, stanti gli interessi economici in gioco

Rischi:

- Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati"
- Rischio "Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza"/ affidamento alle stesse imprese

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Controllo sull'effettiva attuazione delle verifiche obbligatorie per legge e effettuazione dei relativi controlli sulle autodichiarazioni

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Tutti i responsabili

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rotazione soggetti invitati (nel rispetto delle Linee Guida ANAC n° 4 – deliberazione n° 1097 del 26.10.2016 e delle direttive "vincolanti" elaborate dalla Regione. In caso di riaffidamento al medesimo soggetto, la motivazione del provvedimento dovrà essere puntuale ed esaustiva (dimostrazione di assenza di alternative praticabili sul mercato, buon servizio reso, congruità del prezzo).

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Tutti i responsabili

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.12 CONTRATTI SOTTO SOGLIA SECONDO GLI ARTT. 48 E SS. DEL D. LGS. 36/2023/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Contratti sotto soglia secondo gli artt. 48 e ss. del d. lgs. 36/2023	Area tecnica

Attività:

- INPUT: acquisizione, per servizi e forniture, dell'offerta a mezzo dei mercati elettronici oltre i € 5000, per importi più bassi è possibile utilizzare altri canali (pec, scambio di corrispondenza, ecc.).
- ATTIVITA': istruttoria
- OUTPUT: provvedimento di aggiudicazione definitiva

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Alta	Nulla	Alta	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: Il livello di rischio deve considerarsi molto alto, stanti gli interessi economici in gioco

Rischi:

- Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità"
- Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati"

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Controllo sull'effettiva attuazione delle verifiche obbligatorie per legge e effettuazione dei relativi controlli sulle autodichiarazioni

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Tutti i responsabili

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rotazione soggetti invitati (nel rispetto delle Linee Guida ANAC n° 4 – deliberazione n° 1097 del 26.10.2016 e delle direttive "vincolanti" elaborate dalla Regione. In caso di riaffidamento al medesimo soggetto, la motivazione del provvedimento dovrà essere puntuale ed esaustiva (dimostrazione di assenza di alternative praticabili sul mercato, buon servizio reso, congruità del prezzo).

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Tutti i responsabili

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.13 GARE AD EVIDENZA PUBBLICA DI VENDITA DI BENI/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: bando
- ATTIVITA': selezione e assegnazione
- OUTPUT: contratto di vendita

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Rischi:

- Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
- Scarsa trasparenza e disparità di trattamento

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.14 GARE AD EVIDENZA PUBBLICA DI VENDITA DI BENI/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	Area finanziaria

Attività:

- INPUT: bando
- ATTIVITA': selezione e assegnazione
- OUTPUT: contratto di vendita

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Rischi:

- Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
- Scarsa trasparenza e disparità di trattamento

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.15 GARE AD EVIDENZA PUBBLICA DI VENDITA DI BENI/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	Area tecnica

Attività:

- INPUT: bando
- ATTIVITA': selezione e assegnazione
- OUTPUT: contratto di vendita

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Rischi:

- Scarsa trasparenza e disparità di trattamento
- Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.16 GESTIONE AFFIDAMENTI LAVORI FORNITURE E SERVIZI BANDI PNRR/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Gestione affidamenti lavori forniture e servizi bandi pnrr	Area tecnica

Attività:

- INPUT: indagine di mercato o consultazione elenchi
- ATTIVITA': negoziazione diretta con gli operatori
- OUTPUT: affidamento della prestazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Alta	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Rischi:

- Violazione norme procedurali

Fattori Abilitanti:

- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;

MISURE DI PREVENZIONE

misure di rotazione

Dettaglio: rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.17 GESTIONE E ARCHIVIAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITA': stesura, sottoscrizione, registrazione
- OUTPUT: archiviazione del contratto

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Alta	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- Violazione norme procedurali

Fattori Abilitanti:

- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.18 NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Nomina della commissione giudicatrice	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITA': verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità
- OUTPUT: provvedimento di nomina

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.19 NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Nomina della commissione giudicatrice	Area finanziaria

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITA': verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità
- OUTPUT: provvedimento di nomina

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.20 NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Nomina della commissione giudicatrice	Area tecnica

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITA': verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità
- OUTPUT: provvedimento di nomina

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.21 PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI ART. 37 D. LGS. 36/2023/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Programmazione dei lavori art. 37 d. lgs. 36/2023	Area tecnica

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITA': acquisizione dati da uffici e amministratori
- OUTPUT: programmazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Alta	Nulla	Alta	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.

Rischi:

- Violazione norme procedurali

Fattori Abilitanti:

- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.22 PROGRAMMAZIONE DI FORNITURE E DI SERVIZI/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Programmazione di forniture e di servizi	Area amministrativa
Attività:		
- INPUT: iniziativa d'ufficio - ATTIVITA': acquisizione dati da uffici e amministratori - OUTPUT: programmazione		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Nulla	Media	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- Violazione norme procedurali

Fattori Abilitanti:

- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.23 PROGRAMMAZIONE DI FORNITURE E DI SERVIZI/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Programmazione di forniture e di servizi	Area finanziaria

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITA': acquisizione dati da uffici e amministratori
- OUTPUT: programmazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Nulla	Media	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- Violazione norme procedurali

Fattori Abilitanti:

- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.24 PROGRAMMAZIONE DI FORNITURE E DI SERVIZI/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Programmazione di forniture e di servizi	Area tecnica

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITA': acquisizione dati da uffici e amministratori
- OUTPUT: programmazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Nulla	Media	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- Violazione norme procedurali

Fattori Abilitanti:

- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.25 PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE IN BASE AL PREZZO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITA': verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità
- OUTPUT: provvedimento di nomina

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.26 PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE IN BASE AL PREZZO/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	Area finanziaria

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITA': verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità
- OUTPUT: provvedimento di nomina

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.27 PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE IN BASE AL PREZZO/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	Area tecnica

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITA': verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità
- OUTPUT: provvedimento di nomina

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.28 PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE IN BASE ALL'OEPV/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Proposta di aggiudicazione in base all'oevp	Area amministrativa
Attività:		
- INPUT: iniziativa d'ufficio - ATTIVITA': verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità - OUTPUT: provvedimento di nomina		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.29 PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE IN BASE ALL'OEPV/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Proposta di aggiudicazione in base all'oepv	Area finanziaria

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITA': verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità
- OUTPUT: provvedimento di nomina

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.30 PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE IN BASE ALL'OEPV/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Proposta di aggiudicazione in base all'oevp	Area tecnica

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITA': verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità
- OUTPUT: provvedimento di nomina

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.31 SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: bando / lettera di invito
- ATTIVITA': selezione istruttoria delle istanze pervenute
- OUTPUT: contratto di incarico professionale

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Alta	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Rischi:

- Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari

Fattori Abilitanti:

- esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

MISURE DI PREVENZIONE

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.32 SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	Area finanziaria

Attività:

- INPUT: bando / lettera di invito
- ATTIVITA': selezione istruttoria delle istanze pervenute
- OUTPUT: contratto di incarico professionale

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Alta	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Rischi:

- Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari

Fattori Abilitanti:

- esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.33 SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	Area tecnica

Attività:

- INPUT: bando / lettera di invito
- ATTIVITA': selezione istruttoria delle istanze pervenute
- OUTPUT: contratto di incarico professionale

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Alta	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Rischi:

- Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari

Fattori Abilitanti:

- esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.34 SUBAPPALTO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Subappalto	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: in sede di gara, il concorrente dichiara quali lavorazioni/servizi/forniture intende subappaltare
- ATTIVITA': in corso di esecuzione di contratto, attività istruttoria relativa alla documentazione trasmessa dall'appaltatore (verifiche previste dal D.Lgs. 36/2023)
- OUTPUT: autorizzazione al subappalto

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Nulla	Bassa	Alta	Media	Media

Valutazione qualitativa: La scelta del subappalto viene dichiarata dall'appaltatore in sede di gara. L'ufficio non può che limitarsi alle verifiche formali previste dal D.Lgs. 36/2023. Considerati comunque gli interessi economici in gioco, il rischio deve considerarsi medio

Rischi:

- Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati"

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Adozione check list dei controlli obbligatori

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Tutti i responsabili

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2024		
31/12/2025		
31/12/2026		

4.35 SUBAPPALTO/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Subappalto	Area finanziaria

Attività:

- INPUT: in sede di gara, il concorrente dichiara quali lavorazioni/servizi/forniture intende subappaltare
- ATTIVITA': in corso di esecuzione di contratto, attività istruttoria relativa alla documentazione trasmessa dall'appaltatore (verifiche previste dal D.Lgs. 36/2023)
- OUTPUT: autorizzazione al subappalto

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Nulla	Bassa	Alta	Media	Media

Valutazione qualitativa: La scelta del subappalto viene dichiarata dall'appaltatore in sede di gara. L'ufficio non può che limitarsi alle verifiche formali previste dal D.Lgd. 36/2023. Considerati comunque gli interessi economici in gioco, il rischio deve considerarsi medio

Rischi:

- Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati"
- Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati"

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Adozione check list dei controlli obbligatori

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Tutti i responsabili

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2024		
31/12/2026		
31/12/2025		

4.36 SUBAPPALTO/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Subappalto	Area tecnica

Attività:

- INPUT: in sede di gara, il concorrente dichiara quali lavorazioni/servizi/forniture intende subappaltare
- ATTIVITA': in corso di esecuzione di contratto, attività istruttoria relativa alla documentazione trasmessa dall'appaltatore (verifiche previste dal D.Lgs. 36/2023)
- OUTPUT: autorizzazione al subappalto

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Nulla	Bassa	Alta	Media	Media

Valutazione qualitativa: La scelta del subappalto viene dichiarata dall'appaltatore in sede di gara. L'ufficio non può che limitarsi alle verifiche formali previste dal D.Lgd. 36/2023. Considerati comunque gli interessi economici in gioco, il rischio deve considerarsi medio

Rischi:

- Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati"

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Adozione check list dei controlli obbligatori

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Tutti i responsabili

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2026		
31/12/2024		
31/12/2025		

4.37 VERIFICA DELLE OFFERTE ANOMALE ART. 504 D. LGS. 36/2023/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Verifica delle offerte anomale art. 504 d. lgs. 36/2023	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITA': verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità
- OUTPUT: provvedimento di nomina

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.38 VERIFICA DELLE OFFERTE ANOMALE ART. 504 D. LGS. 36/2023/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Verifica delle offerte anomale art. 504 d. lgs. 36/2023	Area finanziaria

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITA': verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità
- OUTPUT: provvedimento di nomina

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

4.39 VERIFICA DELLE OFFERTE ANOMALE ART. 504 D. LGS. 36/2023/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Contratti pubblici	Verifica delle offerte anomale art. 504 d. lgs. 36/2023	Area tecnica

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITA': verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità
- OUTPUT: provvedimento di nomina

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di rotazione

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

5 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

5.1 VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ URBANISTICOEDILIZIA (ART.42 LR 11 NOVEMBRE 2009 N.19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA.)/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza sull'attività urbanisticoedilizia (art.42 lr 11 novembre 2009 n.19 codice regionale dell'edilizia.)	Area tecnica

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio oppure su segnalazione esterna (privati, altre Amministrazioni)
- ATTIVITA': istruttoria con sopralluoghi svolti congiuntamente con la Polizia Locale
- OUTPUT: in caso di constatate irregolarità, adozione dei provvedimenti conseguenti

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Alta	Nulla	Media	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: Il controllo puntuale di tutti gli interventi edilizi di fatto è impossibile, data la dotazione organica dell'ente e le numerose altre incombenze. Di norma i controlli vengono fatti in seguito a segnalazione esterna oppure qualora dall'istruttoria della pratica emergano evidenti indizi di difformità. Il livello di rischio in particolare rispetto le tempistiche, considerati gli interessi in gioco, si deve ritenere alto.

Rischi:

- Discrezionalità nell'intervenire
- Rischio "Disomogeneità dei comportamenti"

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Istruttoria puntuale dello storico delle pratiche edilizie presentate relative all'edificio verificato

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Controlli previsti da normativa vigente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Differenziazione delle modalità di intervento a seconda della gravità potenziale dell'abuso (urgenza)

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

6 GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

6.1 ADEMPIMENTI FISCALI/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Adempimenti fiscali	Area finanziaria
Attività:		
- INPUT: iniziativa d'ufficio - ATTIVITÀ: quantificazione e liquidazione - OUTPUT: pagamento		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Nulla	Alta	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio

Rischi:

- Violazione di norme

Fattori Abilitanti:

- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle scadenze di legge

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

6.2 CONCESSIONI CIMITERIALI/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Concessioni cimiteriali	Area tecnica
Attività:		
- INPUT: istanza di parte - ATTIVITA': istruttoria - OUTPUT: rilascio concessione		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Nulla	Bassa	Alta	Media	Media

Valutazione qualitativa: Procedura a basso rischio corruttivo. Tariffe deliberate a monte e rispetto del criterio cronologico nella trattazione delle istanze

Rischi:

- Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità"
- Disparità di trattamento

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Formalizzazione criteri di assegnazione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Definizione regole di pubblicità e di conoscibilità della procedura

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

6.3 GESTIONE CONCESSIONE UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione concessione utilizzo impianti sportivi	Area tecnica

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITÀ: gestione in economia
- OUTPUT: erogazione del servizio

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Media	Alta	Media	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

6.4 GESTIONE DEL SITO WEB/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione del sito web	Area tecnica
Attività: - INPUT: indagine di mercato o consultazione elenchi - ATTIVITÀ: negoziazione diretta con gli operatori consultati - OUTPUT: affidamento della prestazione		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Media	Alta	Media	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

6.5 GESTIONE DELLE ENTRATE PATRIMONIALI (EXTRA-TRIBUTARIE)/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione delle entrate patrimoniali (extra-tributarie)	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITA': istruttoria
- OUTPUT: attività di sollecito o recupero crediti in caso di inadempienza.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Nulla	Bassa	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: L'attività di verifica delle entrate rientra nelle competenze di ogni singolo TPO. Il rischio, tenuto conto degli importi che, fatta eccezione per le locazioni, sono tendenzialmente di ridotta entità, deve ritenersi basso

Rischi:

- Disparità di trattamento e scarsa trasparenza
- Discrezionalità nell'intervenire

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto dell'ordine cronologico, in caso di segnalazione da parte di terzi (ivi compresi altri Uffici). Rispetto, nella verifica, dell'ordine cronologico degli atti comunali dai quali scaturisce l'obbligazione (ad es. determinazione di approvazione contratto di locazione) Nel caso della mensa scolastica e del trasporto scolastico i controlli sono puntuali ed hanno cadenza bi - trimestrale

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

6.6 GESTIONE DELLE ENTRATE PATRIMONIALI (EXTRA-TRIBUTARIE)/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione delle entrate patrimoniali (extra-tributarie)	Area finanziaria

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITA': istruttoria
- OUTPUT: attività di sollecito o recupero crediti in caso di inadempienza.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Nulla	Bassa	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: L'attività di verifica delle entrate rientra nelle competenze di ogni singolo TPO. Il rischio, tenuto conto degli importi che, fatta eccezione per le locazioni, sono tendenzialmente di ridotta entità, deve ritenersi basso.

Rischi:

- Discrezionalità nell'intervenire
- Disparità di trattamento
- Scarsa trasparenza

Fattori Abilitanti:

- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto dell'ordine cronologico, in caso di segnalazione da parte di terzi (ivi compresi altri Uffici). Rispetto, nella verifica, dell'ordine cronologico degli atti comunali dai quali scaturisce l'obbligazione (ad es. determinazione di approvazione contratto di locazione) Nel caso della mensa scolastica e del trasporto scolastico i controlli sono puntuali ed hanno cadenza bi - trimestrale

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

6.7 GESTIONE DELLE ENTRATE PATRIMONIALI (EXTRA-TRIBUTARIE)/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione delle entrate patrimoniali (extra-tributarie)	Area tecnica

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITA': istruttoria
- OUTPUT: attività di sollecito o recupero crediti in caso di inadempienza.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Nulla	Bassa	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: L'attività di verifica delle entrate rientra nelle competenze di ogni singolo TPO. Il rischio, tenuto conto degli importi che, fatta eccezione per le locazioni, sono tendenzialmente di ridotta entità, deve ritenersi basso

Rischi:

- Discrezionalità nell'intervenire
- Disparità di trattamento e scarsa trasparenza

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto dell'ordine cronologico, in caso di segnalazione da parte di terzi (ivi compresi altri Uffici). Rispetto, nella verifica, dell'ordine cronologico degli atti comunali dai quali scaturisce l'obbligazione (ad es. determinazione di approvazione contratto di locazione) Nel caso della mensa scolastica e del trasporto scolastico i controlli sono puntuali ed hanno cadenza bi - trimestrale

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

6.8 GESTIONE ORDINARIA DELLE SPESE DI BILANCIO/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	Area finanziaria

Attività:

- determinazione di impegno
- registrazione dell'impegno contabile
- liquidazione e pagamento della spesa

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Alta	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti

Rischi:

- ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario

Fattori Abilitanti:

- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: - rispetto tassativo del TUEL D.Lgs. 267/2000 (verifica in capo al revisore dei conti) misure di gestione del conflitto di interessi: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti - Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

6.9 INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE SEGNALETICA, ORIZZONTALE E VERTICALE, SU STRADE E AREE PUBBLICHE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	Area tecnica
Attività:		
- INPUT: bando e capitolato di gara - ATTIVITÀ: selezione - OUTPUT: contratto e gestione del contratto		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Media	Alta	Media	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari

Fattori Abilitanti:

- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

6.10 MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione degli edifici scolastici	Area tecnica

Attività:

- INPUT: bando e capitolato di gara
- ATTIVITÀ: selezione
- OUTPUT: contratto e gestione del contratto

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Media	Alta	Media	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari

Fattori Abilitanti:

- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

6.11 MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Area tecnica

Attività:

- INPUT: bando e capitolato di gara
- ATTIVITÀ: selezione
- OUTPUT: contratto e gestione del contratto

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Media	Alta	Media	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari

Fattori Abilitanti:

- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

6.12 MANUTENZIONE DELLA RETE E DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	Area tecnica

Attività:

- INPUT: bando e capitolato di gara
- ATTIVITÀ: selezione
- OUTPUT: contratto e gestione del contratto

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Media	Alta	Media	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari

Fattori Abilitanti:

- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

6.13 MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione delle aree verdi	Area tecnica

Attività:

- INPUT: bando e capitolato di gara
- ATTIVITÀ: selezione
- OUTPUT: contratto e gestione del contratto

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

6.14 MANUTENZIONE DELLE STRADE E DELLE AREE PUBBLICHE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	Area tecnica

Attività:

- INPUT: bando e capitolato di gara
- ATTIVITÀ: selezione
- OUTPUT: contratto e gestione del contratto

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Media	Alta	Media	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari

Fattori Abilitanti:

- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

6.15 OPERAZIONE PATRIMONIALI QUALI ACQUISIZIONI, ALIENAZIONI, PERMUTE, CONCESSIONI E LOCAZIONI/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Operazione patrimoniali quali acquisizioni, alienazioni, permute, concessioni e locazioni	Area tecnica
Attività:		
- INPUT: atto di programmazione (delibera consiliare in caso di acquisto/alienazione della proprietà o di altro diritto reale su beni immobili; delibera di giunta comunale nel caso degli altri beni; per le locazioni o le concessioni immobiliari di durata superiore ai 9 anni si ritiene vi sia la competenza consiliare a deliberare atto di direttiva) - ATTIVITA': istruttoria differenziata in caso di contratti attivi o passivi (nei secondi la regola è la procedura aperta per individuare il contraente) - OUTPUT: stipula del relativo atto negoziale		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Media	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: Il rischio è maggiore nelle ipotesi di contratti passive (acquisto di immobile, locazione passive, ecc.) in quanto è possibile individuare il contraente mediante procedure diverse dall'evidenza pubblica. Nel caso di contratti attivi, vi sono comunque norme che agevolano la concessione a titolo gratuito di beni pubblici (ad es. soggetti del terzo settore, organizzazioni politiche ecc.) oppure a titolo agevolato (ad es. locazioni a canone ridotto per persone in situazione di disagio). La normativa che imponeva il visto di congruità in caso di acquisizioni immobiliari o locazioni passive da parte dell'Agenzia del Demanio non è più in vigore dal 01.01.2020. L'attività dei funzionari comunque è preceduta da atti di programmazione adottati dagli organi politici. Il rischio, pertanto, è da ritenersi alto

Rischi:

- Disparità di trattamento e scarsa trasparenza
- Discrezionalità nell'intervenire

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Pubblicazione atti su Amministrazione trasparente Definizione regole di pubblicità e conoscibilità delle procedure. Rivisitazione regolamenti Ove possibile, acquisire stime da soggetti terzi (preferibilmente PA)

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto programma approvato dagli organi politici

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Monitoraggio tempi conclusione procedimento Formalizzazione criteri di assegnazione predeterminati. Garantire trasparenza nelle procedure Ove possibile, acquisire stime da soggetti terzi (preferibilmente PA)

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

6.16 PAGAMENTO FATTURE/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Pagamento fatture	Area finanziaria

Attività:

- INPUT: acquisizione sull'apposita piattaforma informatica delle fatture elettroniche
- ATTIVITA': istruttoria
- OUTPUT: entro 30 giorni emissione dell'ordinativo di pagamento (a condizione che il decreto di liquidazione pervenga per tempo)

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Nulla	Bassa	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: La tempestività dei pagamenti è un parametro attenzionato dal legislatore che ha predisposto all'uopo anche un apposito indice da pubblicare su "Amministrazione Trasparente". Considerato che le fatture elettroniche sono gestite da un sistema informatico che ne garantisce la completa tracciatura, si ritiene che il rischio sia basso.

Rischi:

- Discrezionalità nell'intervenire
- Disparità di trattamento e scarsa trasparenza

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Monitoraggio rispetto criterio cronologico

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Monitoraggio rispetto cronologico – monitoraggio applicazione eventuali interessi su ritardato pagamento

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Pubblicazione tempi medi di pagamento su Amministrazione trasparenza

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

6.17 SERVIZI DI DISASTER RECOVERY E BACKUP/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di disaster recovery e backup	Area tecnica

Attività:

- INPUT: bando e capitolato di gara
- ATTIVITÀ: selezione
- OUTPUT: contratto e gestione del contratto

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Media	Alta	Media	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

6.18 SERVIZI DI GESTIONE BIBLIOTECHE/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di gestione biblioteche	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITÀ: gestione in economia
- OUTPUT: erogazione del servizio

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Media	Alta	Media	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

6.19 SERVIZI DI GESTIONE HARDWARE E SOFTWARE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di gestione hardware e software	Area tecnica

Attività:

- INPUT: bando e capitolato di gara
- ATTIVITÀ: selezione
- OUTPUT: contratto e gestione del contratto

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Media	Alta	Media	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

6.20 SERVIZI DI GESTIONE MUSEI/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di gestione musei	Area amministrativa
Attività:		
- INPUT: iniziativa d'ufficio - ATTIVITÀ: gestione in economia - OUTPUT: erogazione del servizio		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Media	Alta	Media	Media

Valutazione qualitativa: L'attività non viene attualmente svolta all'interno dell'ente.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

6.21 SERVIZI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di pubblica illuminazione	Area tecnica

Attività:

- INPUT: bando / avviso
- ATTIVITÀ: selezione
- OUTPUT: contratto e gestione del contratto

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Media	Alta	Media	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Scarsa responsabilizzazione interna

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

7 GESTIONE RIFIUTI

7.1 GESTIONE DELLE ISOLE ECOLOGICHE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione rifiuti	Gestione delle isole ecologiche	Area tecnica

Attività:

- INPUT: bando e capitolato di gara
- ATTIVITÀ: selezione
- OUTPUT: contratto e gestione del contratto

La gestione del ciclo integrato dei rifiuti è stata trasferita al AUSIRR, cui compete l'individuazione dell'OE a cui affidare la gestione del servizio.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: La gestione del ciclo integrato dei rifiuti è stata trasferita al AUSIRR, cui compete l'individuazione dell'OE a cui affidare la gestione del servizio.

Rischi:

- Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
- Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari

Fattori Abilitanti:

- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

MISURE DI PREVENZIONE

7.2 PULIZIA DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione rifiuti	Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio secondo programmazione
- ATTIVITÀ: svolgimento in economia della pulizia
- OUTPUT: igiene e decoro

La gestione del ciclo integrato dei rifiuti è stata trasferita al AUSIRR, cui compete l'individuazione dell'OE a cui affidare la gestione del servizio.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: La gestione del ciclo integrato dei rifiuti è stata trasferita al AUSIRR, cui compete l'individuazione dell'OE a cui affidare la gestione del servizio.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Scarsa responsabilizzazione interna

MISURE DI PREVENZIONE

7.3 PULIZIA DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione rifiuti	Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Area tecnica

Attività:

- iniziativa d'ufficio secondo programmazione
- svolgimento in economia della pulizia
- igiene e decoro

La gestione del ciclo integrato dei rifiuti è stata trasferita al AUSIRR, cui compete l'individuazione dell'OE a cui affidare la gestione del servizio.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: La gestione del ciclo integrato dei rifiuti è stata trasferita al AUSIRR, cui compete l'individuazione dell'OE a cui affidare la gestione del servizio.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità

Fattori Abilitanti:

- Scarsa responsabilizzazione interna

MISURE DI PREVENZIONE

7.4 PULIZIA DELLE STRADE E DELLE AREE PUBBLICHE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Gestione rifiuti	Pulizia delle strade e delle aree pubbliche	Area tecnica

Attività:

- INPUT: bando e capitolato di gara
- ATTIVITÀ: selezione
- OUTPUT: contratto e gestione del contratto

La gestione del ciclo integrato dei rifiuti è stata trasferita al AUSIRR, cui compete l'individuazione dell'OE a cui affidare la gestione del servizio.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: La gestione del ciclo integrato dei rifiuti è stata trasferita al AUSIRR, cui compete l'individuazione dell'OE a cui affidare la gestione del servizio.

Rischi:

- Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari

Fattori Abilitanti:

- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

MISURE DI PREVENZIONE

8 GOVERNO DEL TERRITORIO

8.1 CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA, ATTESTAZIONI URBANISTICOEDILIZIE E VALUTAZIONE PREVENTIVA/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Governo del territorio	Certificato di destinazione urbanistica, attestazioni urbanisticoedilizie e valutazione preventiva	Area tecnica

Attività:

- INPUT: richiesta dell'interessato
- ATTIVITA': istruttoria
- OUTPUT: rilascio certificazione e attestazioni

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Nulla	Nulla	Nulla	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Attività vincolata nei suoi contenuti Nel complesso, comunque, si ritiene il livello di rischio basso.

Rischi:

- Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste"
- Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali"

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Procedura formalizzata e informatizzata attraverso il Protocollo comunale che garantisca la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

8.2 GESTIONE DI PROCEDIMENTI ESPROPRIATIVI INERENTI LA REALIZZAZIONE DI OPERE/LAVORI PUBBLICI SUL TERRITORIO COMUNALE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Governo del territorio	Gestione di procedimenti espropriativi inerenti la realizzazione di opere/lavori pubblici sul territorio comunale	Area tecnica

Attività:

- INPUT: istanza
- ATTIVITA': istruttoria
- OUTPUT: provvedimento

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Media	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: Gli interessi esterni sono sicuramente rilevanti. Il processo decisionale dell'Amministrazione è comunque scandito da precisi passaggi procedurali che partono dalla presentazione del programma politico alle elezioni amministrative (di norma si indicano anche le principali opere pubbliche che si intendono realizzare durante il mandato) e giungono all'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche e all'approvazione dei singoli progetti. La procedura espropriativa è, quindi, una fase di tale iter. La scelta se espropriare o meno è stata già fatta in atti precedenti. Nella gestione dei procedimenti espropriativi vi può essere una certa discrezionalità nella determinazione dell'indennità, soprattutto qualora si tratti di edifici da espropriare (in tal caso vi è il riferimento al valore di mercato). Il rischio, considerato i potenziali valori in campo, è da ritenersi alto.

Rischi:

- Discrezionalità nell'intervenire
- Disparità di trattamento e scarsa trasparenza

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Partecipazione agli interessati delle varie fasi del procedimento , mediante lo scrupoloso rispetto delle comunicazioni previste dalla normativa (DPR 327/2001). Determinazione dell'indennizzo mediante perizia di stima che faccia riferimento, ove possibile, ai prezzi di mercato dell'Osservatorio Immobiliare, alle tabelle annuali di determinazione dei VAM, o ai prezzi di eventuali atti di compravendita di beni di conformazione analoga. Liquidazione delle indennità dovute. Registrazione e trascrizione ai Registri Immobiliari del Decreto di esproprio o dell'Atto di cessione volontaria

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Partecipazione agli interessati delle varie fasi del procedimento , mediante lo scrupoloso rispetto delle comunicazioni previste dalla normativa (DPR 327/2001). Determinazione dell'indennizzo mediante perizia di stima che faccia riferimento, ove possibile, ai prezzi di mercato dell'Osservatorio Immobiliare, alle tabelle annuali di determinazione dei VAM, o ai prezzi di eventuali atti di compravendita di beni di conformazione

analoga. Liquidazione delle indennità dovute. Registrazione e trascrizione ai Registri Immobiliari del Decreto di esproprio o dell'Atto di cessione volontaria

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Corretta programmazione dei Lavori Pubblici e predisposizione del relativo piano triennale Rispetto dei tempi di partecipazione delle ditte espropriande interessate dal procedimento espropriativo per l'attuazione di un opera/intervento pubblico.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

8.3 INTERVENTI SUBORDINATI A SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITÀ (ART. 27 LR 11 NOVEMBRE 2009 N.19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA.)/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Governo del territorio	Interventi subordinati a segnalazione certificata di agibilità (art. 27 lr 11 novembre 2009 n.19 codice regionale dell'edilizia.)	Area finanziaria
Attività:		
- INPUT: istanza dell'interessato. - ATTIVITA': istruttoria - OUTPUT: la normativa non prevede il rilascio di un provvedimento espresso Di norma viene adottato un provvedimento inibitorio definitivo salvo possibilità di conformazione entro un termine assegnato.		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Nulla	Bassa	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: L'interesse esterno al fine di ottenere l'agibilità è alto in quanto finalizzato ad una piena commerciabilità del bene. Nel complesso, comunque, si ritiene il livello di rischio medio, in un'ottica di non sottostima del pericolo

Rischi:

- Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste"
- Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali"

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Controlli previsti da normativa vigente check list puntuale

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

8.4 INTERVENTI SUBORDINATI A SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITÀ (ART. 27 LR 11 NOVEMBRE 2009 N.19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA.)/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Governo del territorio	Interventi subordinati a segnalazione certificata di agibilità (art. 27 lr 11 novembre 2009 n.19 codice regionale dell'edilizia.)	Area tecnica
Attività:		
- INPUT: istanza dell'interessato. - ATTIVITA': istruttoria - OUTPUT: la normativa non prevede il rilascio di un provvedimento espresso Di norma viene adottato un provvedimento inibitorio definitivo salvo possibilità di conformazione entro un termine assegnato.		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Nulla	Bassa	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: L'interesse esterno al fine di ottenere l'agibilità è alto in quanto finalizzato ad una piena commerciabilità del bene. Nel complesso, comunque, si ritiene il livello di rischio medio, in un'ottica di non sottostima del pericolo

Rischi:

- Rischio "Disomogeneità dei comportamenti"
- Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali"

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Controlli previsti da normativa vigente check list puntuale

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

8.5 INTERVENTI SUBORDINATI A SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ-SCIA (ART.26 COMMA6 LR 11 NOVEMBRE 2009 N.19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA)/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Governo del territorio	Interventi subordinati a segnalazione certificata di inizio attività-scia (art.26 comma6 lr 11 novembre 2009 n.19 codice regionale dell'edilizia)	Area finanziaria

Attività:

- INPUT: presentazione della SCIA da parte dell'interessato.
- ATTIVITA': istruttoria (eventuale richiesta di integrazioni documentali, acquisizione pareri, nulla osta ecc. da parte di altre Amministrazioni)
- OUTPUT: la normativa non prevede il rilascio di un provvedimento espresso. Di norma viene adottato un provvedimento inibitorio definitivo salvo possibilità di conformazione entro un termine assegnato. Nel caso di inottemperanza irroga la prescritta sanzione amministrativa. Al termine della fase conformativa, l'ufficio comunica con nota scritta la conclusione dell'attività.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Media	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: L'attività edilizia spesso sottende interessi economici, talvolta di rilevante entità. Il contesto, pertanto, è tale da agevolare comportamenti non corretti da parte degli addetti al servizio

Rischi:

- Rischio "Disomogeneità dei comportamenti"
- Rischio "Assenza di criteri di campionamento"

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Controlli previsti da normativa vigente.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Controllo puntuale di ogni singola SCIA.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

8.6 INTERVENTI SUBORDINATI A SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ-SCIA (ART.26 COMMA6 LR 11 NOVEMBRE 2009 N.19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA)/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Governo del territorio	Interventi subordinati a segnalazione certificata di inizio attività-scia (art.26 comma6 lr 11 novembre 2009 n.19 codice regionale dell'edilizia)	Area tecnica

Attività:

- INPUT: presentazione della SCIA da parte dell'interessato.
- ATTIVITA': istruttoria (eventuale richiesta di integrazioni documentali, acquisizione pareri, nulla osta ecc. da parte di altre Amministrazioni)
- OUTPUT: la normativa non prevede il rilascio di un provvedimento espresso. Di norma viene adottato un provvedimento inibitorio definitivo salvo possibilità di conformazione entro un termine assegnato. Nel caso di inottemperanza irroga la prescritta sanzione amministrativa. Al termine della fase conformativa, l'ufficio comunica con nota scritta la conclusione dell'attività.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Media	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: L'attività edilizia spesso sottende interessi economici, talvolta di rilevante entità. Il contesto, pertanto, è tale da agevolare comportamenti non corretti da parte degli addetti al servizio

Rischi:

- Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste"
- Rischio "Assenza di criteri di campionamento"

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Controlli previsti da normativa vigente.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Controllo puntuale di ogni singola SCIA.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

8.7 INTERVENTI SUBORDINATI AD ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA ED ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA ASSEVERATA (ART.16 E 16 BIS LR 11 NOVEMBRE 2009 N.19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA.)/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Governo del territorio	Interventi subordinati ad attività edilizia libera ed attività edilizia libera asseverata (art. 16 e 16 bis lr 11 novembre 2009 n. 19 codice regionale dell'edilizia.)	Area finanziaria

Attività:

- INPUT: nel caso dell'edilizia libera asseverata è previsto l'obbligo di presentazione di una comunicazione da parte dell'interessato. Solo in alcuni specifici casi, l'attività edilizia libera è subordinata ad una semplice comunicazione.
- ATTIVITA': istruttoria eventuale
- OUTPUT: nel caso in cui vi sia la necessità di un'attività conformativa, l'ufficio assegna un termine entro cui provvedere e, in caso di inottemperanza, irroga la prescritta sanzione amministrativa. Nel caso, invece, che non vi siano rilievi da parte dell'ufficio, non viene effettuata alcuna comunicazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Media	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: L'attività edilizia spesso sottende interessi economici, talvolta di rilevante entità. Il contesto, pertanto, è tale da agevolare comportamenti non corretti da parte degli addetti al servizio. Per quanto riguarda il rischio dei criteri di campionamento si presume che l'entità degli stessi non sia particolarmente rilevante.

Rischi:

- Rischio "Assenza di criteri di campionamento"
- Rischio "Disomogeneità dei comportamenti"

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Controllo puntuale. L'ufficio comunque provvede ad una puntuale istruttoria nonostante non vi sia obbligata

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Procedura formalizzata e informatizzata attraverso il Protocollo comunale che garantisca la tracciabilità dell'operato. Monitoraggio periodico dei tempi di realizzazione dei controlli.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

8.8 INTERVENTI SUBORDINATI AD ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA ED ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA ASSEVERATA (ART.16 E 16 BIS LR 11 NOVEMBRE 2009 N.19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA.)/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Governo del territorio	Interventi subordinati ad attività edilizia libera ed attività edilizia libera asseverata (art. 16 e 16 bis lr 11 novembre 2009 n. 19 codice regionale dell'edilizia.)	Area tecnica

Attività:

- INPUT: nel caso dell'edilizia libera asseverata è previsto l'obbligo di presentazione di una comunicazione da parte dell'interessato. Solo in alcuni specifici casi, l'attività edilizia libera è subordinata ad una semplice comunicazione.
- ATTIVITA': istruttoria eventuale
- OUTPUT: nel caso in cui vi sia la necessità di un'attività conformativa, l'ufficio assegna un termine entro cui provvedere e, in caso di inottemperanza, irroga la prescritta sanzione amministrativa. Nel caso, invece, che non vi siano rilievi da parte dell'ufficio, non viene effettuata alcuna comunicazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Media	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: L'attività edilizia spesso sottende interessi economici, talvolta di rilevante entità. Il contesto, pertanto, è tale da agevolare comportamenti non corretti da parte degli addetti al servizio. Per quanto riguarda il rischio dei criteri di campionamento si presume che l'entità degli stessi non sia particolarmente rilevante.

Rischi:

- Rischio "Assenza di criteri di campionamento"
- Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste"

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Controllo puntuale. L'ufficio comunque provvede ad una puntuale istruttoria nonostante non vi sia obbligata

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Procedura formalizzata e informatizzata attraverso il Protocollo comunale che garantisca la tracciabilità dell'operato. Monitoraggio periodico dei tempi di realizzazione dei controlli.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

8.9 PERMESSO DI COSTRUIRE IN AREE ASSOGGETTATE AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Governo del territorio	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	Area tecnica

Attività:

- INPUT: domanda dell'interessato
- ATTIVITÀ: esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)
- OUTPUT: rilascio del permesso

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.

Rischi:

- violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte

Fattori Abilitanti:

- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: - rispetto tassativo della normativa in materia - rispetto tassativo delle disposizioni regolamentari dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

8.10 PROCEDIMENTO DI RILASCIO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ E DICHIARAZIONE DI INAGIBILITÀ/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Governo del territorio	Procedimento di rilascio del certificato di agibilità e dichiarazione di inagibilità	Area finanziaria

Attività:

- INPUT: istanza dell'interessato.
- ATTIVITÀ: istruttoria
- OUTPUT: rilascio certificazione di agibilità o dichiarazione di inagibilità

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Nulla	Bassa	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Il rilascio del certificato di agibilità è riferito a pratiche avviate prima dell'entrata in vigore del regime SCIA. L'interesse esterno per il rispetto delle tempistiche al fine di ottenere l'agibilità o la dichiarazione di inagibilità è alto in quanto finalizzato, nel primo caso, ad una piena commerciabilità del bene e, nel secondo caso, ad una esenzione almeno parziale per alcuni tributi. Per quanto riguarda l'assenza di criteri di campionamento l'interesse esterno al fine di ottenere l'agibilità è alto in quanto finalizzato ad una piena commerciabilità del bene. Nel complesso, comunque, si ritiene il livello di rischio medio, in un'ottica di non sottostima del pericolo.

Rischi:

- Rischio "Assenza di criteri di campionamento"
- Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali"

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Campione di pratiche da controllare ai sensi dell'art. 27 comma 4 LR 11 novembre 2009 n.19 Codice regionale dell'edilizia sulla base di apposito regolamento. Fino ad approvazione del regolamento per il controllo l'ufficio provvede ad una puntuale istruttoria di tutte le pratiche.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione Controlli previsti da normativa vigente check list puntuale

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

8.11 PROCEDIMENTO DI RILASCIO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ E DICHIARAZIONE DI INAGIBILITÀ/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Governo del territorio	Procedimento di rilascio del certificato di agibilità e dichiarazione di inagibilità	Area tecnica

Attività:

- INPUT: istanza dell'interessato.
- ATTIVITÀ: istruttoria
- OUTPUT: rilascio certificazione di agibilità o dichiarazione di inagibilità

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Nulla	Bassa	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Il rilascio del certificato di agibilità è riferito a pratiche avviate prima dell'entrata in vigore del regime SCIA. L'interesse esterno per il rispetto delle tempistiche al fine di ottenere l'agibilità o la dichiarazione di inagibilità è alto in quanto finalizzato, nel primo caso, ad una piena commerciabilità del bene e, nel secondo caso, ad una esenzione almeno parziale per alcuni tributi. Per quanto riguarda l'assenza di criteri di campionamento l'interesse esterno al fine di ottenere l'agibilità è alto in quanto finalizzato ad una piena commerciabilità del bene. Nel complesso, comunque, si ritiene il livello di rischio medio, in un'ottica di non sottostima del pericolo.

Rischi:

- Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali"
- Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste"
- Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali"
- Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste"

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione Controlli previsti da normativa vigente check list puntuale

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Campione di pratiche da controllare ai sensi dell'art. 27 comma 4 LR 11 novembre 2009 n.19 Codice regionale dell'edilizia sulla base di apposito regolamento. Fino ad approvazione del regolamento per il controllo l'ufficio provvede ad una puntuale istruttoria di tutte le pratiche.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

8.12 RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE (ART.24 COMMA2 LR 11 NOVEMBRE 2009 N.19 CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA.)/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Governo del territorio	Rilascio del permesso di costruire (art.24 comma2 lr 11 novembre 2009 n.19 codice regionale dell'edilizia.)	Area tecnica

Attività:

- INPUT: istanza dell'interessato
- ATTIVITA': istruttoria (richiesta eventuali integrazioni documentali, acquisizione di parere, nulla-osta, ecc. da parte di altre Amministrazioni)
- OUTPUT: rilascio permesso oppure diniego

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Media	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: L'attività edilizia spesso sottende interessi economici, talvolta di rilevante entità. Il contesto, pertanto, è tale da agevolare comportamenti non corretti da parte degli addetti al servizio

Rischi:

- Rischio "Disomogeneità dei comportamenti"
- Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali"

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Procedura formalizzata e informatizzata attraverso il Protocollo comunale che garantisca la tracciabilità delle istanze e tenga conto dell'ordine cronologico di arrivo salvo motivate eccezioni oggettive. Monitoraggio periodico dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione. Verifica della conclusione di tutte le pendenze autorizzatorie relative all'immobile. Compilazione di checklist puntuale e per istruttoria.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

8.13 SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Governo del territorio	Sicurezza ed ordine pubblico	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITÀ: gestione della Polizia locale
- OUTPUT: servizi di controllo e prevenzione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Bassa	Alta	Media	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio

Rischi:

- Violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio

Fattori Abilitanti:

- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: - rispetto tassativo della normativa in materia - rispetto tassativo delle disposizioni regolamentari dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

9 INCARICHI E NOMINE

9.1 DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PRESSO ENTI, SOCIETÀ, FONDAZIONI./AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Incarichi e nomine	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: bando / avviso
- ATTIVITÀ: esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente
- OUTPUT: decreto di nomina

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità
- violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte

Fattori Abilitanti:

- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di rotazione

Dettaglio: rispetto delle disposizioni D.Lgs. 36/2023

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

9.2 INCARICHI E CONSULENZE PROFESSIONALI ART.7 COMMA 6 D.LGS.165/2001 E ART.110 COMMA6 D.LGS.267/2000, IN BASE AL REGOLAMENTO COMUNALE/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Incarichi e nomine	Incarichi e consulenze professionali art.7 comma 6 d.lgs.165/2001 e art.110 comma6 d.lgs.267/2000, in base al regolamento comunale	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: avviso pubblico per la ricerca della collaborazione
- ATTIVITA': istruttoria delle istanze pervenute
- OUTPUT: provvedimento di affidamento dell'incarico e sottoscrizione di un contratto

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Alta	Nulla	Media	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: Il rischio è da ritenersi alto.

Rischi:

- Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Pubblicazione dei C.V. dei soggetti incaricati; Rotazione degli incarichi; Pubblicazione in Amministrazione Trasparente degli esiti degli incarichi; Obbligo motivazione scelta particolarmente approfondita nell'atto di incarico; procedura di affidamento con avviso pubblico

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Tutti i responsabili

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Intensificazione dei controlli sulle determinazioni di affidamento dell'incarico. La motivazione dell'atto dovrà dare conto del rispetto di tutte le condizioni previste dalla legge e dal regolamento interno.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Tutti i responsabili

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2024		
31/12/2025		
31/12/2026		

9.3 INCARICHI E CONSULENZE PROFESSIONALI ART.7 COMMA 6 D.LGS.165/2001 E ART.110 COMMA6 D.LGS.267/2000, IN BASE AL REGOLAMENTO COMUNALE/AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Incarichi e nomine	Incarichi e consulenze professionali art.7 comma 6 d.lgs.165/2001 e art.110 comma6 d.lgs.267/2000, in base al regolamento comunale	Area finanziaria

Attività:

- INPUT: avviso pubblico per la ricerca della collaborazione
- ATTIVITA': istruttoria delle istanze pervenute
- OUTPUT: provvedimento di affidamento dell'incarico e sottoscrizione di un contratto

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Alta	Nulla	Media	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: Il rischio è da ritenersi alto.

Rischi:

- Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Pubblicazione dei C.V. dei soggetti incaricati; Rotazione degli incarichi; Pubblicazione in Amministrazione Trasparente degli esiti degli incarichi; Obbligo motivazione scelta particolarmente approfondita nell'atto di incarico; procedura di affidamento con avviso pubblico

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Tutti i responsabili

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Intensificazione dei controlli sulle determinazioni di affidamento dell'incarico. La motivazione dell'atto dovrà dare conto del rispetto di tutte le condizioni previste dalla legge e dal regolamento interno.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Tutti i responsabili

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2026		
31/12/2025		
31/12/2024		

9.4 INCARICHI E CONSULENZE PROFESSIONALI ART.7 COMMA 6 D.LGS.165/2001 E ART.110 COMMA6 D.LGS.267/2000, IN BASE AL REGOLAMENTO COMUNALE/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Incarichi e nomine	Incarichi e consulenze professionali art.7 comma 6 d.lgs.165/2001 e art.110 comma6 d.lgs.267/2000, in base al regolamento comunale	Area tecnica

Attività:

- INPUT: avviso pubblico per la ricerca della collaborazione
- ATTIVITA': istruttoria delle istanze pervenute
- OUTPUT: provvedimento di affidamento dell'incarico e sottoscrizione di un contratto

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Alta	Nulla	Media	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: Il rischio è da ritenersi alto.

Rischi:

- Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Intensificazione dei controlli sulle determinazioni di affidamento dell'incarico. La motivazione dell'atto dovrà dare conto del rispetto di tutte le condizioni previste dalla legge e dal regolamento interno.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Tutti i responsabili

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2024		
31/12/2025		
31/12/2026		

misure di controllo

Dettaglio: Pubblicazione dei C.V. dei soggetti incaricati; Rotazione degli incarichi; Pubblicazione in Amministrazione Trasparente degli esiti degli incarichi; Obbligo motivazione scelta particolarmente approfondita nell'atto di incarico; procedura di affidamento con avviso pubblico

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Tutti i responsabili

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

10 PIANIFICAZIONE URBANISTICA

10.1 ADOZIONE/APPROVAZIONE PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA, COMPRESI I PAC/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Pianificazione urbanistica	Adozione/approvazione provvedimenti di pianificazione urbanistica, compresi i pac	Area tecnica

Attività:

- INPUT: istanza di parte oppure intervento d'ufficio
- ATTIVITA': istruttoria (in taluni casi è prevista l'acquisizione di pareri di Enti terzi o di organi dell'amministrazione precedente come nel caso della VAS)
- OUTPUT: adozione degli atti previsti dalla LR 5/2007. Per alcuni casi l'iter si conclude con l'approvazione da parte della Regione di un provvedimento confermativo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Alta	Nulla	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: In questo settore gli interessi economici possono essere considerevoli, soprattutto con riferimento alla pianificazione di livello generale (PRGC e sue varianti). L'Amministrazione gode di un ampio grado discrezionale nella gestione del territorio.

Rischi:

- Disparità di trattamento e scarsa trasparenza
- Discrezionalità nell'intervenire

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Pubblicazione di tutte le fasi previste dalle norme vigenti sul sito web – Amministrazione Trasparente. Rotazione degli incarichi esterni. Verifica rispetto termini procedurali.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

11 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

11.1 ACCOGLIMENTO SOGGETTI PER LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ EX ART. 54 D. LGS. 274/2001 E 168-BIS CODICE PENALE/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Accoglimento soggetti per lavori di pubblica utilità ex art. 54 d. lgs. 274/2001 e 168-bis codice penale	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: Istanza
- ATTIVITA': Valutazione dell'istanza
- OUTPUT: Esito.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Nulla	Media	Media	Media	Media

Valutazione qualitativa: Rischio complessivo medio.

Rischi:

- Ammissione al servizio in cambio di favoritismi

Fattori Abilitanti:

- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto delle condizioni previste dal bando regionale FVG.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

11.2 AMMISSIONE CENTRO ESTIVO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ammissione centro estivo	Area amministrativa
Attività:		
- INPUT: istruttoria - ATTIVITA': valutazione - OUTPUT: esito		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Rischio medio basso.

Rischi:

- Rischio favoritismi e accordi collusivi
- Violazione delle norme per interessi di parte
- Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste"

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Inoltro delle domande esclusivamente per via telematica.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

11.3 ASILI NIDO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Asili nido	Area amministrativa
Attività:		
- INPUT: domanda dell'interessato - ATTIVITÀ: esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente - OUTPUT: accoglimento / rigetto della domanda		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Media	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: L'attività non viene attualmente svolta all'interno dell'ente.

Rischi:

- violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: - rispetto tassativo della normativa in materia - rispetto tassativo delle disposizioni regolamentari dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

11.4 ASSEGNAZIONE ALLOGGI COMUNALI/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Assegnazione alloggi comunali	Area amministrativa
Attività: - INPUT: bando / avviso - ATTIVITÀ: selezione e assegnazione - OUTPUT: contratto		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Media	Alta	Media	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.

Rischi:

- violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità
- Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari

Fattori Abilitanti:

- Scarsa responsabilizzazione interna

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: - rispetto tassativo della normativa in materia - rispetto tassativo delle disposizioni regolamentari dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

11.5 AUTORIZZAZIONI EX ARTT. 68 E 69 DEL TULPS (SPETTACOLI, INTRATTENIMENTI, ECC.)/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del tulps (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	Area tecnica

Attività:

- INPUT: domanda dell'interessato
- ATTIVITÀ: esame da parte dell'ufficio e acquisizione del parere della commissione di vigilanza
- OUTPUT: rilascio dell'autorizzazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.

Rischi:

- ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

11.6 EROGAZIONE SERVIZI PASTO A DOMICILIO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Erogazione servizi pasto a domicilio	Area amministrativa

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Rischio medio basso.

Rischi:

- Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti

Fattori Abilitanti:

- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Ammissione al servizio solo in presenza di relazione del servizio sociale.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

11.7 FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO ALUNNI SCUOLA PRIMARIA/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Fornitura gratuita libri di testo alunni scuola primaria	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: istanza
- ATTIVITÀ: istruttoria
- OUTPUT: provvedimenti

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Nulla	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla

Valutazione qualitativa: Nessun rischio rilevato

Rischi:

- Nessun rischio

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

11.8 GESTIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ECONOMICI A ASSOCIAZIONI, ENTI ED ISTITUTI/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Gestione ed erogazione dei contributi economici a associazioni, enti ed istituti	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: verso fine anno si trasmette una comunicazione specifica alle associazioni del territorio
- ATTIVITA': istruttoria a cura dell'ufficio limitatamente al rispetto dei criteri formali
- OUTPUT: adozione della deliberazione di Giunta di erogazione dei contributi

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Alta	Nulla	Alta	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: Sicuramente è presente un interesse economico in capo ai soggetti beneficiari. Si tratta, di norma, di importi non particolarmente consistenti. Il processo di erogazione è caratterizzato da un forte grado di discrezionalità, tant'è che l'ammontare dei contributi è determinato dalla Giunta Comunale. L'ufficio, oltre a curare l'istruttoria e verificare la completezza documentale, provvede all'adozione dei provvedimenti di pagamento. Il rischio deve ritenersi alto.

Rischi:

- Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati"
- Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Esplicitazione dei criteri adottati per la valutazione diretta all'ottenimento del beneficio

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2026		
31/12/2024		
31/12/2025		

misure di controllo

Dettaglio: Controllo puntuale dei requisiti e della documentazione consegnata e della rendicontazione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

11.9 GESTIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ECONOMICI A PERSONE E FAMIGLIE IN STATO DI BISOGNO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Gestione ed erogazione dei contributi economici a persone e famiglie in stato di bisogno	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: istanza di parte oppure d'ufficio
- ATTIVITA' istruttoria a cura dell'assistente sociale
- OUTPUT: adozione provvedimento di erogazione del contributo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Alta	Nulla	Alta	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: Alcuni strumenti di sostegno economico alle famiglie (carta famiglia, sgate, ecc.) operano in modo automatico sulla scorta dell'ISEE posseduto. Vi sono però altri casi di sostegno economico valutati dall'Assistente Sociale. Gli interessi economici in gioco in assoluto non sono particolarmente rilevanti (spesso poche centinaia di euro) ma per i percipienti si tratta di un apporto economico fondamentale per il soddisfacimento dei bisogni primari. Il rischio, in un'ottica di non sottostima, è da ritenersi alto

Rischi:

- Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati"
- Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità"
- Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste"

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Esplicitazione dei criteri adottati per la valutazione diretta all'ottenimento del beneficio Acquisizione dettagliata relazione dell'assistente Sociale

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Pubblicizzazione delle modalità di accesso al contributo e della tempistica

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Controllo puntuale dei requisiti e della documentazione consegnata

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

11.10 GESTIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER ACQUISTO LIBRI DI TESTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Gestione ed erogazione dei contributi per acquisto libri di testo scuola secondaria di primo grado	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: istanza
- ATTIVITA' istruttoria
- OUTPUT: adozione provvedimenti

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Media	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: Tenuto conto degli importi erogati, si ritiene il rischio complessivamente basso

Rischi:

- Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati"
- Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste"
- Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità"

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Controllo puntuale dei requisiti e della documentazione consegnata

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Pubblicizzazione delle modalità di accesso al contributo e della tempistica

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Esplicitazione dei criteri adottati per la valutazione diretta all'ottenimento del beneficio Acquisizione dettagliata relazione dell'assistente Sociale

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Comune di Ragona

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

11.11 SERVIZI PER DISABILI/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizi per disabili	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: domanda dell'interessato
- ATTIVITÀ: esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente
- OUTPUT: accoglimento/rigetto della domanda

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Media	Alta

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.

Rischi:

- Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: - rispetto tassativo della normativa in materia - rispetto tassativo delle disposizioni regolamentari dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

11.12 SERVIZIO DI "DOPO SCUOLA"/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio di "dopo scuola"	Area amministrativa
Attività: - INPUT: domanda dell'interessato - ATTIVITÀ: esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente - OUTPUT: accoglimento / rigetto della domanda		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Media	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: L'attività non viene attualmente svolta all'interno dell'ente.

Rischi:

- violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: - rispetto tassativo della normativa in materia - rispetto tassativo delle disposizioni regolamentari dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

11.13 SERVIZIO DI MENSA/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio di mensa	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: domanda dell'interessato
- ATTIVITÀ: esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente
- OUTPUT: accoglimento / rigetto della domanda

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Media	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio

Rischi:

- violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: - rispetto tassativo della normativa in materia - rispetto tassativo delle disposizioni regolamentari dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

11.14 SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Servizio di trasporto scolastico	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: domanda dell'interessato
- ATTIVITÀ: esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente
- OUTPUT: accoglimento / rigetto della domanda

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Media	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio

Rischi:

- violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: - rispetto tassativo della normativa in materia - rispetto tassativo delle disposizioni regolamentari dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

**12 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA
SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI
EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED
IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

12.1 ATTI DI NASCITA, MORTE, CITTADINANZA E MATRIMONIO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	Area amministrativa
Attività:		
- INPUT: Domanda dell'interessato - ATTIVITÀ: Esame da parte dell'Ufficio - OUTPUT: Rilascio del documento		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Nulla	Alta	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario

Fattori Abilitanti:

- esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: rispetto tassativo della normativa in materia

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: rispetto del Codice di Comportamento e del Codice disciplinare

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

12.2 CANCELLAZIONE ANAGRAFICA/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Cancellazione anagrafica	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: avvio d'ufficio (anche su eventuale segnalazione di terzi, altri uffici del Comune, oppure altre Amministrazioni)
- ATTIVITA': istruttoria (partecipazione dell'interessato al procedimento)
- OUTPUT: adozione provvedimento finale di cancellazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Media	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: L'interesse esterno è rilevante in quanto la perdita della residenza ha importanti conseguenze (pensiamo agli aspetti fiscali e tributari).

Rischi:

- Mancata attivazione della procedura di cancellazione al fine di favorire il mantenimento di una residenza fittizia

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Separare la verifica/accertamento dall'istruttoria. Esecuzione di prone verifiche su richiesta di cittadini / uffici. Obbligo di trasmissione delle variazioni agli uffici interessati (p.e.tributi)

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

12.3 CANCELLAZIONE ANAGRAFICA PER IRREPERIBILITÀ ACCERTATA/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Cancellazione anagrafica per irreperibilità accertata	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: avvio d'ufficio (anche su eventuale segnalazione di terzi, altri uffici del Comune, oppure altre Amministrazioni)
- ATTIVITÀ: istruttoria (partecipazione dell'interessato al procedimento)
- OUTPUT: adozione provvedimento finale di cancellazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Media	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: L'interesse esterno è rilevante in quanto la perdita della residenza ha importanti conseguenze (pensiamo agli aspetti fiscali e tributari).

Rischi:

- Mancata attivazione della procedura di cancellazione al fine di favorire il mantenimento di una residenza fittizia

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Separare la verifica/accertamento dall'istruttoria. Esecuzione di pronte verifiche su richiesta di cittadini / uffici. Obbligo di trasmissione delle variazioni agli uffici interessati (p.e. tributi)

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

12.4 CONCESSIONE IN COMODATO DI BENI IMMOBILI /AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione in comodato di beni immobili	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: bando e capitolato di gara
- ATTIVITÀ: selezione
- OUTPUT: contratto e gestione del contratto

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Nulla	Bassa	Bassa	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
- Affidamento del comodato con pregiudizio delle ragioni dell'ente e in cambio di utilità private.
- Scarsa trasparenza
- Irregolarità dolose o colpose nelle procedure, al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti

Fattori Abilitanti:

- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Inadeguata diffusione della cultura della legalità
- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Esplicitazione delle ragioni di interesse pubblico alla base dell'affidamento dell'immobile in uso gratuito.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Affidamento con procedura come da regolamento esistente; controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di presentazione della domanda; controlli a campione sul divieto cessione del contratto di locazione o di sublocazione.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

12.5 CONCESSIONE IN LOCAZIONE IMMOBILI AD USO RESIDENZIALE/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione in locazione immobili ad uso residenziale	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: bando e capitolato di gara
- ATTIVITÀ: selezione
- OUTPUT: contratto e gestione del contratto

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Basso.

Rischi:

- Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
- Scarsa trasparenza
- Irregolarità dolose o colpose nelle procedure, al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti

Fattori Abilitanti:

- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Inadeguata diffusione della cultura della legalità
- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Affidamento con procedura come da regolamento esistente; controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di presentazione della domanda; controlli a campione sul divieto cessione del contratto di locazione o di sublocazione.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

12.6 CONCESSIONE SALE COMUNALI/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione sale comunali	Area tecnica
Attività: - INPUT: istanza dell'interessato - ATTIVITA': istruttoria - OUTPUT: provvedimento di concessione		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Nulla	Bassa	Alta	Media	Media

Valutazione qualitativa: L'interesse economico è comunque di bassa entità. Complessivamente il livello di rischio è da ritenersi medio (in un'ottica di non sottovalutazione) soprattutto se pensiamo a richieste concomitanti

Rischi:

- Disparità di trattamento e scarsa trasparenza

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Rigida osservanza dell'ordine di acquisizione delle istanze, attestato dal numero di protocollo

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

12.7 CONSULTAZIONI ELETTORALI/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Consultazioni elettorali	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: iniziativa d'ufficio
- ATTIVITÀ: esame e istruttoria
- OUTPUT: provvedimenti previsti dall'ordinamento

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Nulla	Alta	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)

Rischi:

- Violazione delle norme per interessi di parte

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: rispetto tassativo della normativa in materia

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

12.8 GESTIONE DEI CERTIFICATI DI IDONEITÀ ALLOGGIATIVA/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Gestione dei certificati di idoneità alloggiativa	Area tecnica
Attività:		
- INPUT: istanza di parte - ATTIVITA': istruttoria - OUTPUT: rilascio certificazione		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Nulla	Bassa	Alta	Media	Media

Valutazione qualitativa: La richiesta è finalizzata ad ottenere la documentazione relative al permesso di soggiorno da parte delle persone straniere. La norma è dettagliata, con bassi margini di discrezionalità. In un'ottica di non sottostima, si ritiene il rischio moderato

Rischi:

- Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali"
- Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali"
- Rischio "Disomogeneità delle valutazioni"
- Rischio "Disomogeneità delle valutazioni"

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Procedura formalizzata e informatizzata attraverso il Protocollo comunale che garantisca la tracciabilità delle istanze e tenga conto dell'ordine cronologico di arrivo salve motivate eccezioni oggettive. Monitoraggio periodico dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Esplicitazione della documentazione necessaria per la valutazione. Monitoraggio e controlli.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

12.9 GESTIONE DELL'ELETTORATO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Gestione dell'elettorato	Area amministrativa
Attività:		
- INPUT: iniziativa d'ufficio - ATTIVITÀ: esame e istruttoria - OUTPUT: provvedimenti previsti dall'ordinamento		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Nulla	Alta	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)

Rischi:

- Violazione delle norme per interessi di parte

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: rispetto tassativo della normativa in materia

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

12.10 GESTIONE DELLA LEVA/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Gestione della leva	Area amministrativa
Attività: - INPUT: iniziativa d'ufficio - ATTIVITÀ: esame e istruttoria - OUTPUT: provvedimenti previsti dall'ordinamento		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Nulla	Alta	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)

Rischi:

- Violazione delle norme per interessi di parte

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: rispetto tassativo della normativa in materia

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

12.11 GESTIONE DELLE EMERGENZE SUL TERRITORIO COMUNALE E INTERVENTI DI SOCCORSO E ASSISTENZA/AREA TECNICO E TECNICO MANUTENTIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Gestione delle emergenze sul territorio comunale e interventi di soccorso e assistenza	Area tecnica
Attività:		
- INPUT: attivazione d'ufficio o su disposizione della Protezione Civile Regionale o di altra Autorità - ATTIVITA': adozione delle azioni necessarie e dei provvedimenti relativi (ad es. richiesta stato di calamità) - OUTPUT: messa in sicurezza delle persone e delle cose e fornitura, se necessario, di beni primaria necessità (alloggio, alimenti, bevande, ecc.)		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Alta	Nulla	Media	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: Trattasi di attività emergenziale diretta in prima persona dal Sindaco, a capo della squadra comunale di Protezione Civile. In tale contesto caratterizzato dalla necessità di dover agire in fretta e con provvedimenti di somma urgenza in deroga alle ordinarie regole del codice degli appalti, il rischio deve ritenersi alto

Rischi:

- Discrezionalità nell'intervenire
- Disparità di trattamento e scarsa trasparenza

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Rispetto del Piano comunale di Emergenza approvato dagli organi politici

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Pubblicazione del piano e aggiornamento sul portale dedicato della Protezione Civile Regionale. Attuazione delle procedure di pubblicità e conoscibilità del Piano di emergenza. Rivisitazione procedure e regole per l'emergenza Rispetto del criterio della rotazione nel caso di affidamenti di appalti di somma urgenza

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Monitoraggio tempi attivazione degli interventi di soccorso e di assistenza nelle emergenze Formalizzazione criteri di assegnazione predeterminati dal Piano Emergenze. Garantire trasparenza e speditezza nelle procedure

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

12.12 INSERIMENTO IN CASA DI RIPOSO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Inserimento in casa di riposo	Area amministrativa
Attività:		
- INPUT: istanza dell'interessato - ATTIVITA' istruttoria - OUTPUT: adozione provvedimenti (delibera di giunta) che consentono l'inserimento in caso di riposo		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Media	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: I Comuni di ultima residenza sono tenuti, in base alla normativa di settore, sono tenuti ad intervenire economicamente qualora il ricoverato sia incapiente e non vi siano soggetti tenuti agli alimenti. La misura della compartecipazione è proposta all'Assistente Sociale, valutati redditi delle persone e l'ammontare del loro patrimonio. Vi è quindi il rischio di una errata determinazione (sovrastima) della misura della compartecipazione. Considerato che l'assistente sociale comunque provvede alla predisposizione di apposita relazione in cui gli elementi reddituali e patrimoniali vengono palesati, si ritiene il rischio di media entità.

Rischi:

- Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati"
- Rischio "Disomogeneità dei comportamenti"
- Rischio "Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza"/ affidamento alle stesse imprese

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Esplicitazione dei criteri adottati per la valutazione diretta all'ottenimento del beneficio. Acquisizione dettagliata relazione dell'assistente Sociale.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2026		
31/12/2024		
31/12/2025		

misure di controllo

Dettaglio: Controllo puntuale dei requisiti e della documentazione consegnata

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Pubblicizzazione delle modalità di accesso al contributo e della tempistica

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

12.13 ISCRIZIONE ANAGRAFICA E CAMBIO ABITAZIONE/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Iscrizione anagrafica e cambio abitazione	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: istanza dell'interessato
- ATTIVITÀ: istruttoria (max 45 giorni) con verifica della Polizia Locale dell'effettiva dimora abituale
- OUTPUT: in assenza di provvedimento di diniego, la residenza decorre ex lege dalla data di presentazione della domanda

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Nulla	Media	Alta	Alta	Alta

Valutazione qualitativa: L'interesse esterno è rilevante in quanto l'acquisizione della residenza ha importanti conseguenze (pensiamo agli aspetti fiscali e tributari).

Rischi:

- Assegnazione iscrizione a soggetti che non possiedono i requisiti oggettivi (assecondando finalità elusive)

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Separare la verifica/accertamento dall'istruttori. Esecuzione di pronte verifiche su richiesta di cittadini / uffici. Obbligo di trasmissione delle variazioni agli uffici interessati (p.e. tributi)

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

12.14 PROTOCOLLAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE IN ENTRATA/USCITA/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Protocollo della documentazione in entrata/uscita	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: documentazione dell'interessato consegnata all'ufficio- a mano o a mezzo posta - o trasmessa con strumenti informatici
- ATTIVITÀ: protocollazione
- OUTPUT: consegna all'ufficio interno competente (nel caso di arrivi) o trasmissione al destinatario (nel caso di invii) con gli estremi della protocollazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Nulla	Media	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Tutta la corrispondenza/documentazione ufficiale transita per il protocollo. Le PEC vengono acquisite automaticamente dal sistema e questo riduce sensibilmente il margine di discrezionalità dell'operatore. Inoltre l'espletamento degli appalti attraverso piattaforme elettroniche annulla i rischi in materia di mancata/tardiva consegna delle offerte. Discorso analogo per lo SUAP. In un'ottica di non sottovalutazione, tenendo presente i possibili interessi in gioco, si ritiene comunque il rischio medio

Rischi:

- Disparità di trattamento e scarsa trasparenza

Fattori Abilitanti:

- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Scrupolosa osservanza dell'ordine di arrivo per l'assegnazione dei protocolli

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

12.15 RILASCIO DI DOCUMENTI DI IDENTITÀ/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio di documenti di identità	Area amministrativa
Attività:		
- INPUT: Domanda dell'interessato - ATTIVITÀ: Esame da parte dell'Ufficio - OUTPUT: Rilascio del documento		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Nulla	Alta	Alta	Alta	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario

Fattori Abilitanti:

- esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: rispetto tassativo della normativa in materia

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: rispetto del Codice di Comportamento e del Codice disciplinare

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

12.16 RILASCIO DI PATROCINI/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio di patrocini	Area amministrativa

Attività:

- INPUT: domanda dell'interessato
- ATTIVITÀ: esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione dell'ente
- OUTPUT: rilascio/rifiuto del provvedimento

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Alta	Nulla	Bassa	Alta	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- Violazione delle norme per interessi di parte

Fattori Abilitanti:

- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione dei provvedimenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: rispetto tassativo delle disposizioni regolamentari dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Responsabile del servizio

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato